



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_h264 - - 1 - 2022-06-09 - 0036786

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**

Numero di Protocollo: **0036786**

Data del Protocollo: **giovedì 9 giugno 2022**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2022 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2022.**

Note:

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

**BOTTARI MATTEO** in data 09/06/2022

**Calogero Fabrizio Mancarella** in data 09/06/2022



***VERBALE***

***DI***

***CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA***

***DEL 25 MAGGIO 2022***

**COMUNE DI RHO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 25 MAGGIO 2022**  
**Ore 21.05**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.**

**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

**Presidente Mancarella**

Prego i Consiglieri di accomodarsi, prego.  
Inseriamo il badge per la presenza.  
Cominciamo ad accomodarci che iniziamo il Consiglio Comunale.  
Accomodiamoci. Accomodiamoci, grazie.  
Consigliere e Consiglieri buonasera. Buonasera Sig. Sindaco, membri della Giunta, buonasera al pubblico che ci segue da casa.  
Io vi chiederei subito un minuto di silenzio per la strage che è avvenuta in Texas, a Sant'Antonio, nella scuola elementare di Uvalde, dove venti bambini tra i sei ed i sette anni e le loro maestre sono stati uccisi per mano di un diciottenne, un liceale americano.  
Vi chiederei un minuto di silenzio. Grazie.

*(Si osserva un minuto di silenzio)*

Grazie.  
Una prima comunicazione, da cui poi seguirà un intervento di uno dei Consiglieri. Da oggi in sala consiliare avremo, insieme alla bandiera italiana ed a quella europea, anche quella di Regione Lombardia, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 2 del 4 Febbraio 2019.  
In accordo con il Sindaco abbiamo accolto la richiesta da parte dei Consiglieri della Lega, Colombo e Giussani, ma anche del Deputato Cecchetti e del Consigliere Regionale, di esporre nella sala consiliare anche la bandiera della Regione Lombardia, come da Legge Regionale appena detta.  
Ringrazio gli uffici del Comune, con i quali siamo riusciti ad ottemperare a questo impegno, in tempo per la festa regionale di cui ci dirà poi il Consigliere Colombo.  
La Festa Regionale della Lombardia, che ricorre ogni anno il 29 Maggio, a partire dalla sua istituzione nel 2013.  
Lascerei la parola al Consigliere Colombo. Prego Consigliere.

**Consigliere Colombo**

Sì, molto brevemente, per ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale e l'Amministrazione, ed ovviamente gli uffici tecnici, per

aver dato seguito alla nostra richiesta, in ottemperanza della Legge Regionale.

Questa festa, indicata poi per il 29 Maggio, è la Festa della Lombardia, dà seguito di fatto all'attuazione dell'art. 1 dello Statuto dell'Autonomia della Lombardia e ricorda la Battaglia di Legnano del 1176, con la quale la Lega Lombarda sconfisse l'Imperatore Barbarossa unendo, in nome della libertà e dell'autogoverno, molti di quei territori che oggi costituiscono la nostra Regione.

Da quel giorno la nostra storia e la storia della Lombardia è cambiata radicalmente.

È una ricorrenza che, passati mille anni dalla battaglia, però non vuole essere una pagina di storia, ma vuole essere una festa di appartenenza, e sicuramente non una festa di appartenenza politica. Una celebrazione quindi aggregativa. Tutti i lombardi da generazioni e lombardi dell'ultima ora possono riconoscersi in questa giornata, perché ognuno con la sua storia di vita ha scolpito e sta plasmando l'identità di una Regione dinamica, proiettata verso il futuro, ma che non dimentica il suo patrimonio culturale, che si rinnova giorno dopo giorno.

Il 29 Maggio, e concludo, festeggiamo una terra ricca, non solo dal punto di vista economico, rompendo forse uno stereotipo che ci sta un po' stretto, siamo una terra ricca soprattutto dal punto di vista storico, artistico, sociale e solidale, ma anche sportivo ed anche di innovazione, e potrei continuare.

Una comunità unica ed unita nel mondo, e capace per efficacia e capacità di rispondere nell'immediato alle emergenze, probabilmente non abbiamo eguali nell'Europa e nel mondo.

Ricordiamoci ed andiamone orgogliosi.

Ringrazio nuovamente tutti e buona Festa della Lombardia per questo 29 Maggio.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Colombo.

Come vedete al tavolo sono stati distribuiti dei volantini, con una festa, di cui ci parla il Consigliere Caselli. Prego Consigliere.

### **Consigliere Caselli**

Buonasera a tutti.

Userò qualche minuto diciamo semplicemente per introdurre la questione del Milano nord-ovest pride, che nasce dall'iniziativa di organizzazioni del territorio, tra quali va assolutamente segnalata Casa Azul, che è a Rho, con la collaborazione meritoria di tre Comuni, Bollate, Novate e del Comune di Rho, nell'organizzazione di questi eventi.

Eventi che nascono dalla consapevolezza che spesso questa lotta, anche se la parola non mi esalta, per il riscatto sociale e la conquista di diritti civili da parte della comunità LGBT ecc., sembra

interessare, sembra che riguardi semplicemente i centri urbani, sulla scia di eventi diciamo dal punto di vista mediatico piuttosto prorompenti.

Invece anche nei territori diciamo dei piccoli centri, delle small town ecc., le problematiche inerenti questo gruppo di persone sono sicuramente presenti, se non addirittura più stridenti ancora con le loro difficoltà.

Questo discorso riprende il concetto che io ho usato nel presentare la mia mozione nel 2020, sull'onda di un momento diciamo brutto, con un paio di omicidi di pura violenza nelle nostre città. Mi serve per collegare il discorso di un ragionamento di più ampio respiro, sulla necessità di superare ostacoli sistemici, che riguardano tutte le persone, riguardano anche il rapporto tra uomo e donna, che spesso è un rapporto malato, con atteggiamenti che spesso ricordano, spessissimo ricordano la considerazione come esseri inferiori che alle volte crediamo riservata soltanto a certe realtà territoriali, ad alcune situazioni, oppure appunto ai gruppi minoritari.

Sono iniziative di tipo culturale, non è prevista una sfilata, per quanto riguarda Rho ci sarà un concerto nello Spazio Must e ci sarà una mostra fotografica allestita a Villa Burba, che porrà l'accento sulle famiglie arcobaleno. Famiglie arcobaleno che, prima o poi passerà anche questo concetto, sono famiglie e basta, nel senso, con bollette, con affitti, con scuole. Tutto, o spessissimo quello di cui parliamo qui, quando chiediamo l'aiuto del Comune per determinate situazioni e tutto il resto, a tutti è capitato ed a tutti è capitato di dirlo qua.

Ecco, magari bisogna ragionare su questa cosa.

Sicuramente non mancheranno le occasioni. Mi piace - ripeto - ricordare l'attività di Casa Azul, fondata da una cara amica, Cristina Sica, che si è molto spesa per questa festa e si spenderà ancora per altri tipi di iniziative.

Anzi, per questa iniziativa, perché non è una festa, sarà una festa in certi momenti e sarà un momento di riflessione in altri.

Rubo trenta secondi per ricordare la data di oggi, oltre al resto, è un piccolo sussulto di egoismo, ricordando che cento anni fa nasceva Enrico Berlinguer.

Enrico Berlinguer per quanto mi riguarda è stato un faro della mia giovinezza, un faro della mia formazione politica, che ha soltanto sfiorato aree più estremiste, che con la sua dignità, moralità e assoluta fede nell'etica politica, secondo me è una figura che si staglia come un gigante, con quello che è successo negli ultimi anni in Italia, non perché appartenga al mio partito, quello che io considero tuttora il mio partito, ma perché ha saputo attraversare una stagione tragica dell'Italia, subendone conseguenze anche pesanti, con conflitti interni che tutti hanno potuto vedere, perendo poi tragicamente nel modo che sappiamo.

Ripeto, l'idea della politica che animava Berlinguer, un'idea permeata di integrità assoluta, di intransigenza ideale, di attenzione

e tenace e costante attenzione all'interesse generale ed al bene pubblico.

Questo è un insegnamento che credo, in una stagione politica, che poi abbiamo visto è evoluta in un modo abbastanza diverso, questo insegnamento credo che valga nella prima, nella seconda, nella terza, nella quarta...

**Presidente Mancarella**

Vada a concludere.

**Consigliere Caselli**

Anche fino alla centesima Repubblica.  
Grazie.

**Presidente Mancarella**

Grazie a lei.  
C'era un intervento dell'Assessore sul tema, mi pare. Prego Assessore Borghetti.

**Assessore Borghetti**

Buongiorno.  
Chiedo che le mie iniziative non vengano in alcun modo portate avanti senza la mia autorizzazione. Non sapevo niente di questa cosa, non sapevo che avreste messo sul tavolo di tutti i fogli, avete parlato di Cristina Sica, l'avete presentata voi, vi prego, che non succeda mai più che io venga scavalcata in questo modo, perché la mia porta è sempre aperta, il mio cellulare l'hanno tutti, rispondo a tutti al telefono, la mia mail l'hanno tutti.  
Quindi, prima di parlare di qualcosa che sto organizzando insieme alla Giunta vorrei essere avvisata.  
Grazie.

**Presidente Mancarella**

Grazie Assessore.  
Magari poi questa cosa la chiarite in un secondo contesto.  
Procederei con una commemorazione. Sono trascorsi trenta lunghi anni dalle stragi in cui vennero uccisi i Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, ma l'esempio che ci hanno dato è ancora oggi indelebile.  
Sono stati uomini di valore, che senza paura, in forza alla legalità e con il coraggio di pochi, hanno fatto passi da gigante nella lotta alla mafia. Uno tra tutti far uscire dall'omertà data dalla paura e dall'indifferenza tanti uomini e donne che con la mafia purtroppo dovevano farci i conti tutti i giorni.

Quel valore mostrato nel coraggio di questi due Magistrati straordinari non verrà mai dimenticato, ma anzi, sta in tutti noi il dovere di ricordarlo e portarlo come esempio di impegno, forza e sacrificio, alle nuove generazioni, perché se è vero che quelle due figure hanno rappresentato la parte sana e bella della nostra Italia, è anche vero che quella storia non è finita.

La mafia uccise chi temeva l'avrebbe sconfitta definitivamente.

Oggi quella battaglia continua e continua anche nel rispetto di chi allora perse la propria vita, affinché la nostra potesse essere migliore.

Lascio la parola ad uno dei membri della Commissione Antimafia, al Consigliere Tranchina, che voleva fare un intervento sullo stesso argomento.

Prego Consigliere Tranchina.

### **Consigliere Tranchina**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Bisogna parlarsi chiaro, proprio in queste occasioni, come questa, a trent'anni dalle stragi di mafia e di Stato.

Ripeto, e di Stato.

Il braccio armato quasi tutto dietro alle sbarre, chi invece è stato complice, mandante, è ancora a piede libero, al netto di chi non c'è più perché sono trascorsi tanti anni.

Si deve riflettere su quanto accaduto, non perché siamo al 30° anno e quindi risulta doveroso per le coscienze commemorare Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, gli agenti di scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro.

Lo si fa e lo si deve continuare a fare per una ricerca della memoria, che deve voler dire ricerca di verità.

Non basta, non deve bastare inserire l'effigie di Giovanni e di Paolo all'interno delle monete da 2 Euro, c'è bisogno soprattutto per i più giovani di conoscere la storia di Giovanni in questo caso, da uomo e da magistrato.

Un uomo che ha sempre, fino alla fine, creduto nei valori della Costituzione, compiendo semplicemente il proprio dovere.

Un uomo che ha cominciato a perdere il suo sorriso sornione dal 21 Giugno 1989, dopo il fallito attentato dell'Addaura.

Hanno detto e scritto che l'attentato se l'è organizzato da solo, per attirare l'attenzione, perché aveva ambizioni carrieristiche.

Isolato da tanti finti amici e politici di turno Giovanni a quel tempo aveva compreso tutto, usando ad esempio l'espressione "menti raffinatissime", chi erano costoro e chi sono costoro? Chi erano e chi sono i loro referenti?

Se ancora oggi ci chiediamo questo, significa che siamo alla ricerca di una piena verità, una verità che spero un giorno possa essere totale, completa.

Bisogna ancora riflettere, ad esempio, sul perché agli inizi di Maggio 92, mentre a Roma tutto era pronto per ucciderlo, perché girava nella capitale senza scorta, quindi un bersaglio facile da

colpire, ai sicari fu detto: tornate in Sicilia perché si deve fare un attentato terroristico, un attentato terroristico.

Ai boss furono indicate le modalità.

In una dinamica che cambia così velocemente si risconterà nel tempo una convergenza di interessi non soltanto mafiosa, ripeto, non soltanto mafiosa.

In questi giorni infatti si è tornati anche a parlare di implicazioni di personaggi della destra eversiva, in complicità con apparati deviati dello Stato.

Mi viene da sorridere.

Ormai credo sia il tempo di stabilire il confine tra il disimpegno e la complicità, tra l'inettitudine e la collusione, altrimenti il loro sacrificio sarà stato vano.

La vita e la morte di Giovanni Falcone rappresentano una sorte di luce guida rassicurante, da questo passato pesantissimo, visto che ancora oggi, dopo tutti questi anni, non si è capito pienamente che la lotta alla mafia non può essere soltanto una distaccata opera di repressione da parte dello Stato, ma deve essere una lotta che coinvolge tutti i cittadini e le istituzioni per intero.

Quando questo avverrà allora, forse, si potrà mettere la parola fine a questo fenomeno umano che, come tutti i fenomeni umani - diceva Giovanni - ha avuto un inizio ed avrà una fine.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Tranchina.

Io non ho più nessuna commemorazione, direi che possiamo iniziare il Consiglio Comunale con la prima interpellanza, presentata dal Gruppo consiliare Forza Italia, sull'applicazione della TOSAP alle attività del mercatino di Via Garibaldi, che però non è presente Rizzo, mi ha comunicato che non riuscirà ad essere qui nella prima ora.

Possiamo proseguire invece con la mozione, la n. 2, l'interpellanza andrà poi in coda nel prossimo Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 2**

**MOZIONE (PROT. N. 10293 DEL 17/02/2022) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI GENTE DI RHO RELATIVA ALLA SOSTA GRATUITA PER I VEICOLI A TRAZIONE IBRIDA ED ELETTRICA.**

### **Presidente Mancarella**

Interviene il Consigliere Uberto Re. Prego Consigliere.



## **Consigliere Re Uberto**

Buonasera a tutti.

Colgo due secondi per unirmi ai discorsi fatti dai nostri colleghi, sia personalmente che a nome del Consigliere Tizzoni di Gente di Rho. Siamo sicuramente vicini a quello che è successo tanti anni fa, purtroppo, nella nostra terra, e poche ore fa in una nazione che si ritiene democratica, che si nomina democratica.

Questa cosa secondo me ci dovrebbe anche far un po' riflettere a più ampio respiro, a più ampio... un pensiero un po' più globale, pensando poi a cosa succede anche in tanti altri Paesi del mondo.

Chiudo questa piccola parentesi, non aggiungo commenti di altro genere, non servono.

Vado a fare una piccola introduzione alla nostra mozione, che ha uno spirito secondo noi molto interessante, molto importante, cioè quello di portare all'attenzione del Consiglio Comunale, ma anche di tutti i cittadini, l'importanza, nonché l'impegno che abbiamo preso tutti. Perché penso che tutti ci ricordiamo che in campagna elettorale, come si dice da noi, o di riffa o di raffa, abbiamo tutti inserito un angolino nei vari discorsi che riguarda l'ecologia, risparmio energetico, piste ciclabili, tutto quello che va per migliorare la vivibilità della città.

Uno di questi impegni per noi in modo particolare era proprio quello di pensare alla viabilità della città, con dei mezzi elettrici, che fossero comunque da gestire o di gestione del Comune, come, non so se avete visto l'ultimo modello di mini-bus della Volkswagen, per non fare pubblicità, però questa era una di quelle cose a cui noi abbiamo sempre tenuto, ma siccome è una cosa trasversale che ho visto c'era in tutti i programmi abbiamo voluto portare avanti questa mozione in questo senso, per avere un po' l'appoggio generale e per dare un senso al cambiamento in atto in questo Consiglio Comunale.

Leggo per essere precisi, spero che l'abbiano letta tutti, comunque la mozione si intitola "Sosta gratuita per i veicoli a trazione ibrida ed elettrica.

Premesso che si sta diffondendo sempre più l'uso dei veicoli a trazione ibrida (combinazione tra motore a combustione interna e motore elettrico) oppure di veicoli completamente elettrici e che tali mezzi permettono un'importante riduzione sia delle emissioni nell'aria, sia dei rumori", perché ricordo che comunque sono anche motori particolarmente silenziosi, a tal punto che gli ultimi modelli vengono addirittura resi leggermente più rumorosi per evitare che i passanti possano essere comunque travolti senza accorgersi dell'arrivo delle vetture.

"Si debbano realizzare azioni politiche idonee ad incentivare l'acquisto e la circolazione di veicoli a basso impatto emissivo, al fine di risanare l'ambiente" oppure, aggiungo, almeno tentarci.

"Di tutelare la salute dei cittadini, riducendo le emissioni inquinanti e quelle acustiche;

Considerato che molti Comuni d'Italia, per ottemperare ad una corretta ed incisiva politica green", che viene comunque dalla Comunità Europea, "hanno deciso di esentare dal pagamento dei loro parcheggi blu i veicoli ibridi e quelli elettrici."

Parlando di Città Metropolitana penso che sappiate tutti che comunque Milano e molti Comuni della Città Metropolitana hanno già reso attivo da diversi anni.

"Chiediamo quindi al Sindaco ed alla Giunta che a Rho si esentino dal pagamento dei parcheggi blu i veicoli (auto, moto e furgoni) a trazione ibrida o a trazione totalmente elettrica."

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere.

Vediamo se c'è qualcuno che è iscritto a parlare. Prego Consigliere Bernasconi.

### **Consigliere Bernasconi**

Grazie Sig. Presidente. Buonasera a tutti.

La mozione presentata dal Gruppo consiliare Gente di Rho presenta due aspetti, sicuramente una sensibilità ecologica che noi Gruppo consiliare del Partito Democratico apprezziamo e condividiamo, e la questione della gestione della sosta a pagamento del centro cittadino.

Per quanto riguarda appunto la sensibilità ecologica, come diceva il Consigliere Re, è presente in tutti i programmi elettorali, è stata fatta propria anche nel programma amministrativo di questa Giunta, che sosteniamo, e che ha già affrontato e messo in atto delle attività a promozione appunto di questa transizione ecologica.

In particolare ci riferiamo alle Comunità energetiche rinnovabili, infatti la Giunta ha già messo in atto con un atto di indirizzo che apporta appunto dei benefici, sia amministrativi, burocratici che tecnici, e delle linee guida, per mettere in atto queste Comunità energetiche rinnovabili, con benefici nello sfruttamento delle energie da parte dei gruppi di popolazione.

Così come l'acquisto di nuove auto elettriche nel parco mezzi comunale, ed il programma di implementare le colonnine per la ricarica delle auto elettriche, che prevedono già la sosta gratuita.

Così come i lavori di efficientamento energetico in alcune scuole, come la scuola Deledda.

Pensiamo appunto che la sosta gratuita non sia un grande incentivo all'acquisto di mezzi ibridi o elettrici, perché di fatto l'acquisto attuale di un'auto a motore ibrido o elettrico comporta un esborso di parecchie migliaia di Euro rispetto ad una macchina ad alimentazione termica, quindi il fatto di non pagare il parcheggio per i non residenti nel centro sia abbastanza un incentivo piuttosto limitato.

Detto questo, però, sicuramente sosteniamo questa idea di transizione ecologica, di sensibilizzazione della popolazione.

D'altra parte, appunto, questa mozione stride un po' con la gestione della sosta a pagamento, sia perché stride con i principi ispiratori della sosta a pagamento, che sono quelli di garantire una maggiore rotazione e disponibilità degli stalli, a tutela delle attività commerciali e produttive del centro della città, per avere una maggiore fruibilità dei parcheggi.

Soprattutto stride anche con la convenzione che il Comune ha in atto con Gestopark appunto per la gestione dei parcheggi a pagamento.

Detto questo, condividendo appunto l'impianto fondamentale della mozione, chiediamo di emendare questa mozione, demandando alla Giunta nella prossima revisione della convenzione con Gestopark prevista nel 2023, appunto la ridiscussione del Piano del pagamento della sosta nel centro cittadino; sia considerando come evolverà il mercato delle auto, verosimilmente con un aumento delle auto a trazione elettrica o ibrida, sia appunto per prevedere nella convenzione, nel contratto con Gestopark, questa possibilità.

Soprattutto, ecco, magari dando mandato anche alla Giunta di implementare l'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, che è già comunque prevista, mi risultano 12 colonnine nei prossimi mesi. Purtroppo l'installazione delle colonnine so bene che prevede degli iter e dei tempi di realizzazione piuttosto lunghi, perché il mercato in questo momento lo impone, per una maggiore richiesta, però ecco, noi proponiamo di emendare questa mozione, demandando appunto al 2023 con il rinnovo della convenzione con Gestopark la discussione di questo; magari riservando la sosta gratuita per le auto elettriche ibride solo ai residenti di Rho, e non agli extra residenti, e aumentando appunto l'installazione di colonnine elettriche.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Bernasconi.

Non so se altri magari volevano... prima che faccio intervenire lei, Consigliere Re, se altri volevano intervenire, perché in caso si può sospendere... Okay, prego Consigliera Borella.

### **Consigliere Borella**

Sì, mi collego, probabilmente alcune cose sono un attimino ripetute perché ci siamo abbastanza allineati.

Le motivazioni che hanno spinto l'istituzione delle strisce blu a pagamento è quella appunto di far sì che la sosta a rotazione dà la possibilità a tutti quanti i veicoli, a prescindere dalla trazione, a sostare per tempi limitati e non occupare un parcheggio durante gli orari centrali per l'intera giornata.

Pensata soprattutto per il nostro centro cittadino e per favorire il commercio locale ed una maggiore vivibilità del centro storico.

Rispetto alla mozione di Gente di Rho, sulla richiesta per le auto a trazione elettrica ed ibrida di sosta gratuita sulle strisce blu presenti sul territorio rhodense, noi di Lista Civica Rho riteniamo che la formula proposta vada in contrasto con lo scopo principale del piano attuale, approvato a suo tempo dal Consiglio Comunale.

La mozione, tra l'altro, chiede di applicare l'esenzione a tutti i veicoli, sia elettrici sia ibridi, ma vorremmo ricordare che questi ultimi comportano emissioni di CO non proprio trascurabili.

LCR ritiene opportuno affrontare questo argomento in modo più ampio e completo, che preveda l'ottimizzazione del Piano di sosta insieme alla riorganizzazione della viabilità che è in corso di analisi e progettazione dall'inizio di questa Consiliatura.

Si potrebbe ad esempio valutare di applicare la sosta gratuita per i veicoli a trazione elettrica sulle strisce blu a pagamento situate nei parcheggi remoti di interscambio, che avrebbe anche il fine del reale vantaggio ecologico rispetto alle emissioni.

Vorremmo inoltre sottolineare che l'Amministrazione si è in parte già attivata in questa direzione con una delibera del 2018, che prevede ad oggi, citando testualmente, la sosta gratuita negli stalli a loro dedicati per le sole operazioni di ricarica batterie a veicoli a propulsione elettrica ed ai veicoli a propulsione ibrida, plugin, in tutti gli stalli di sosta, allorché soggetti a tariffazione.

Siamo certi che il lavoro dell'Assessore Giro, unitamente agli uffici, coadiuvato dalle forze politiche di Maggioranza, saprà portare il giusto valore aggiunto alla riorganizzazione della viabilità, che potrà comprendere ad esempio la ridefinizione del numero di stalli gratuiti ed a pagamento, l'estensione delle piste ciclabili già in corso d'opera, la messa in sicurezza dei percorsi ed attraversamenti pedonali, ma anche quelli degli incroci viabilistici.

Ricordiamo che nel programma di questa Amministrazione c'è la massima attenzione alla transizione ecologica, per poter efficientemente affrontare le sfide ambientali che ci aspettano nei prossimi anni.

siamo comunque anche noi disponibili ad emendare e quindi a metterci d'accordo per trovare un unico testo e coordinarci tutti quanti insieme.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliera Borella.  
Consigliere Colombo, prego.

### **Consigliere Colombo**

Grazie Presidente.

Molto velocemente. Come Gruppo della Lega abbiamo deciso di sostenere comunque questa mozione, poi ci riserviamo di sostenere eventuali emendamenti, modifiche, nella Capigruppo.

Giusto due passaggi, visto che si parla comunque di sosta gratuita, leggendo anche da una pagina Facebook di una delle liste che è presente qui in Consiglio Comunale, c'è anche il tema di incentivare quella che è la sosta gratuita, il Kiss&Ride, che se io vado e clicco sulle colonnine di sosta non è immediato, per questo penso anche al significato del post, e penso che sia importante agire in questo senso.

Invece Martina, Consigliere Borella, ci siamo anche noi, forze di Minoranza, che siamo pronti a collaborare sulla viabilità, come abbiamo dimostrato; quindi come Lega siamo più che a disposizione per emendamenti e discutere il testo.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Rioli, prego.

### **Consigliere Rioli**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Grazie Christian che hai guardato il post, l'abbiamo messo noi. In effetti la sosta gratuita dei 15 minuti che c'è a Rho consente veramente un utilizzo furbo di quelli che sono quei 15 minuti, però è poco chiara, è poco comunicata.

Quello è un invito che facciamo a specificare meglio che c'è questa possibilità a tutti i cittadini. Noi l'abbiamo fatto un po' con il passaparola, l'abbiamo scritto su Facebook proprio per cercare di comunicare questa cosa, che la troviamo molto utile.

Per quanto riguarda la mozione siamo tutti pienamente d'accordo su quello che è l'aspetto ecologico della proposta. Ci troviamo molto allineati con quanto ha descritto Martina, perché riteniamo che la sosta a pagamento dei veicoli crea appunto quel ricambio di veicoli e non permette ad un veicolo di sostare tutto il giorno perché è gratuita.

Questo è un bene secondo me, non una cosa... non un male.

Per tutto il resto delle cose che sono state dette preferisco non ripeterle, le condividiamo. Invitiamo anche noi l'attenzione alla manutenzione di quelle che sono le colonnine già esistenti e di prevederne di nuove, dove ovviamente l'auto che verrà posizionata e collegata alla colonnina, come già avviene, non paga la sosta.

Quindi siamo pronti anche noi ad emendare e ad approvare il tutto.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Rioli.

Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Solo per fare una precisazione. Non entro... Cioè, stando nel contesto della mozione, però non ho sentito parlare di un tema che invece nella passata legislatura, quando votammo, ed io facevo parte della Minoranza ancora a quel tempo, anche a quel tempo, il Piano della sosta, venne fuori il tema appunto di diverse tipologie di strumenti che possono essere utilizzati per eliminare, come era previsto nel PGTU, questo termine, il traffico parassita.

Uno tra questi è il disco orario, che comunque non è stato menzionato questa sera, se ne parlerà l'anno prossimo quando poi bisognerà rimettere - diciamo così - mano a... vedremo quale sarà l'indicazione della Giunta, bisognerà fare un bilancio poi anche di come è andata la gestione di Gestopark.

Adesso i tempi sono ancora prematuri, ma l'anno prossimo sarà appunto la sede per poterlo discutere.

Però, una cosa importante che secondo me va valutata, e non è stato menzionato stasera come strumento per eliminare questo traffico parassita, è il disco orario che è uno strumento che facilita il ricambio di veicoli in base appunto ai posteggi e che auspico, visto che comunque non impatta in maniera negativa sui costi dell'utente finale, che alla fine deve recarsi in centro per comunque alimentare l'economia locale, favorisce un ricambio dei veicoli.

Certo, va controllato, perché comunque ci deve essere del personale che controlli gli orari, ma allo stesso modo questo è uno strumento che sicuramente premia e dà la possibilità di favorire quel ricambio dei veicoli nelle zone ad alta percorrenza e ad alta sosta.

Grazie.

**Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Consigliere Recalcati, prego.

**Consigliere Recalcati**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anche io e Fratelli d'Italia sosterranno questa mozione, questa iniziativa di Gente di Rho.

Noi siamo contrari a questo sistema di sosta a pagamento a favore magari di altre strumentazioni, come appena esposto anche dal Consigliere Scarlino. Però se questo tema può anche essere, magari attraverso degli emendamenti, un punto di lavoro per tutti, siamo favorevoli anche a poterlo rivedere tutti insieme.

## **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Recalcati.  
Consigliere Paggiaro, prego.

## **Consigliere Paggiaro**

Buonasera a tutti e scusate il ritardo.

Allora, io sono d'accordissimo con questa mozione ovviamente, perché l'ecologia è importantissima. Come sono d'accordo a fare degli emendamenti.

Suggerivo che da qui ai prossimi cinque anni, sette anni, io spero e credo che avremo quasi tutte le macchine ibride, ovviamente, quindi tra un po' ci troveremo poi a che la sosta gratuita è un po' un'utopia.

Anche perché a me piace il bello e passeggiando per Rho le soste gratuite a Rho ci sono. Come non ci sono? Al mercatino di Rho, dove c'è un divieto di accesso, è un parcheggio gratuito dove la gente posiziona la macchina alle otto e va a ritirarla alle diciotto e trenta della sera.

Abbiamo un parcheggio gratuito di fianco al cimitero, dove ci sono dei camper. A me sembra che il parcheggio dei camper a Rho sia vietato, c'è un Regolamento, ma ci sono dei camper impolverati, vengono spolverati per le vacanze.

Come ci sono i camper anche in Via Milano, che mi sembra siano vie centrali di Rho.

Quindi io devo dire che un cittadino rhodense, che vuole parcheggiare tranquillamente e gratuitamente.

Quindi, al di là di tutto questo, chiederei cortesemente che, al di là delle multe che vengono date dagli addetti della società privata, ci sia anche un intervento di questa Giunta a verificare - chiamiamoli - i furbetti del parcheggio.

Io sono favorevolissimo a questa mozione, ovviamente aperto anche agli emendamenti perché mi sembra corretto, magari potrebbe essere una situazione, Uberto, di temporalità, cioè incentivare questa cosa, non che deve essere: andiamo a Rho che è il bengodi.

Io ho sempre sognato che a Rho il parcheggio non sia gratuito, io sognerei che a Rho il parcheggio costasse 60 Euro all'ora e che ci fosse la possibilità che la gente prenoti almeno sei mesi prima, perché voglia venire a Rho. Non dico di andare a Portofino, perché a Portofino questo è il costo.

Quindi non è tanto il costo del parcheggio, è questione che dobbiamo creare una città dove la gente possa venire a parcheggiare a prezzi giusti, ma che venga a parcheggiare, perché trovi una città con delle offerte più all'altezza di una città metropolitana accerchiata di bellezze incredibili, di attrattive bellissime, ma che oggi sono appannaggio dei Comuni limitrofi.

Grazie.

## **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Paggiaro.

A questo punto, Consigliere Re, se vuole intervenire.

## **Consigliere Re Uberto**

Grazie.

Intanto grazie per l'appoggio totale, da quello che ho capito, sull'idea e sul concetto di questa mozione che abbiamo voluto portare avanti, che è proprio un'idea di cambiamento. Tecnicamente sapevamo già tutti i retroscena, prima ancora di presentarla, che poteva portare questa richiesta; però gli emendamenti sono ben accettati, voglio dire, siamo assolutamente disponibili a discuterne, perché trovo che sia un cambiamento importante e che debba essere condiviso con tutti.

Voglio fare solo due appunti. Per quanto riguarda la rotazione, in tempi non sospetti, cioè prima ancora di fare questa mozione, io ho interpellato i Vigili di Milano, perché c'è una persona a me cara, e mi hanno detto che... la risposta è stata, è un amico: nessun idiota con una macchina elettrica o ibrida la lascia lì tutto il giorno.

Gli ho detto: avete una statistica? Mi ha detto: è molto difficile fare una statistica del genere, dovremmo andare a vedere tutti i documenti delle soste, quanto durano mediamente, ma posso garantirvi che nessuno che compra macchine di quel tipo le prende e le piazza tutto il giorno in un parcheggio; perché non ha senso comprare una macchina né ibrida né elettrica.

Quindi, per quanto riguarda l'appunto sulla rotazione dei parcheggi, questo è quello che mi hanno risposto, lo prendo come buono, perché viene da uno dei dirigenti dei Vigili di Milano.

Le emissioni non trascurabili, non lo so, faccio fatica, anche perché vi faccio un esempio, la nuova 500 del Gruppo FIAT, senza fare pubblicità, ibrida, a Milano paga il parcheggio, perché la 500 ibrida del Gruppo FIAT supera i limiti dei 50 grammi per km di emissioni.

Quindi stiamo veramente parlando di macchine che non devono inquinare.

Se l'obiettivo comune è quello abbiamo già risolto anche il secondo problema.

Le colonnine, chiaro che sono un problema, noi l'abbiamo già affrontato questo discorso tre mesi fa se non sbaglio la data, e giustamente il nostro Sindaco ha risposto che era in corso una revisione, erano stati fatti degli appunti alla società che gestisce le colonnine, perché da nostra verifica ce n'erano otto sul territorio, tutto il territorio rhodense, otto, di cui ne funzionavano quattro.

Questo mi sembra anche abbastanza scandaloso.

Poi, condivido il fatto che uno che compra una Tesla o una nuova Mercedes, o le Audi nuove che costano 60, 80, 100.000 Euro, di pagare o meno il parcheggio possono anche fregarsene, okay, ma deve passare, secondo noi, il concetto che chi comunque pensa al silenzio e al non inquinare debba essere leggermente agevolato,



come succede in molti Comuni d'Italia, ed in modo particolare a Milano e limitrofi.

A questo punto facciamo un'interruzione...

**Presidente Mancarella**

Esatto, se è d'accordo, Consigliere, se siete tutti d'accordo ci fermiamo...

**Consigliere Re Uberto**

Grazie.

**Presidente Mancarella**

qualche minuto, proprio per rivedere il testo insieme alla Maggioranza e portare il testo emendato.

Okay, ci interrompiamo dieci minuti.

**Sospensione lavori - ore 21:47**

**Ripresa lavori - ore 22:15**

**Presidente Mancarella**

Accomodiamoci. Prego Consiglieri, che la serata è lunga.

Prego Consiglieri, c'è la presentazione del Bilancio.

Bene, proseguiamo. A questo punto chiederei al Consigliere Tizzoni, o Re, se ci legge il testo emendato, poi se può consegnarlo qua, così lo trascriviamo.

Prego Consigliere.

**Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Sì, in Capigruppo abbiamo condiviso un emendamento comune, che pensiamo possa accontentare un po' tutti e raccogliere tutte le osservazioni che sono arrivate in fase di discussione.

Leggo il richiesto, il chiediamo, così almeno per tutti è più semplice.

"Chiediamo al Sindaco ed alla Giunta, in sede di revisione del contratto con la società Gestopark, che si prenda in considerazione la richiesta di agevolare una premialità per la riduzione del costo della sosta alle auto elettriche e/o ibride, nella modalità che la Giunta riterrà più opportuna."

**Presidente Mancarella**

Grazie.

### **Consigliere Paggiaro**

Scusate, per stemperare, c'era un altro emendamento ma non è stato recepito, cioè che i milanisti potevano... parcheggiare gratuitamente nel Comune di Rho.

### **Presidente Mancarella**

Meno male che non l'hanno... Grazie.

A questo punto procederei con la votazione. Confermate la presenza. Immagino che abbiate tutti inserito già il vostro badge. Confermiamo la presenza e votiamo già per il testo emendato.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Do lettura dei risultati.

Presenti 23 (ventitré), 23 (ventitré) sì, la mozione è approvata.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 5**

**ACQUISIZIONE DI AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA NECESSARIE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVE PISTE CICLABILI PERCORSO FRUITIVO VIA MORANDI - LOTTO 1 DA VIE D'ACQUA EXPO 2015 A VIA OSPIATE - CUP C41B20000090004**

### **Presidente Mancarella**

A questo punto è passata l'ora delle interrogazioni e mozioni, quindi partiamo con il punto 5 all'O.d.G.

### **Consigliere Giussani**

Erano le 21 e 21 quando abbiamo ...l'ho segnato l'orario, per cui rimarrebbero ancora due minuti...

### **Presidente Mancarella**

Mi prendo questa responsabilità, perché il Bilancio è credo, come ho già detto la scorsa volta... Mi scuso per i Consiglieri che

dovranno, dovrebbero intervenire sulla prossima interrogazione, ma, siccome più Consiglieri mi hanno chiesto di fare la presentazione del Bilancio in un orario sostenibile, diciamo, e non arrivare a tarda sera, per dare proprio modo a tutti di apprendere e conoscere bene questo passaggio, che è la presentazione del Bilancio, che poi è conseguente anche al fatto che dal deposito di questa presentazione, di questa previsione di Bilancio, dal deposito dell'atto ci sarà la possibilità da parte di tutti i Consiglieri di presentare i propri emendamenti in questo atto che, come dicevo, è molto importante nella vita del Consiglio Comunale, è fondamentale, come mi suggerisce il Segretario qui di fianco, mi prendo questa responsabilità di iniziarlo già da subito. Prego. No, c'è un punto prima del Bilancio. Qui interviene l'Assessore Giro. Prego Assessore Giro.

### **Assessore Giro**

Grazie. Buenasera a tutti.

Con questo atto andiamo a perfezionare l'acquisizione di una fetta di terreno che è stata utilizzata per realizzare un pezzo di percorso ciclabile che va a collegare il percorso fruitivo delle Vie d'Acqua realizzate in occasione di EXPO all'abitato di Mazzo.

Se avete presente, lungo la Via Ospiate c'è un percorso in discesa che entra verso i campi ed il percorso delle Vie d'Acqua, che porta poi verso Arese e il Parco delle Groane.

L'intervento è stato realizzato la scorsa estate e la cessione delle aree era stata già definita con i proprietari con un accordo bonario.

Ora andiamo a perfezionare l'acquisto di questi terreni ed a definire il compenso da dare ai proprietari.

Se ci sono domande sono a disposizione.

### **Presidente Mancarella**

Bene, se non ci sono domande proseguirei con la votazione.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Do lettura dei risultati.

23 (ventitré) presenti, 23 (ventitré) favorevoli. L'acquisizione è approvata.

Adesso dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Quindi confermiamo la presenza. Aspettate un secondo...  
Okay, confermate la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Do lettura dei risultati.  
23 (ventitré) presenti, 23 (ventitré) favorevoli.  
L'acquisizione è eseguibile.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 6**

### **PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.**

#### **Presidente Mancarella**

Proseguiamo con il prossimo punto all'O.d.G.  
Espone l'Assessore al Bilancio, Violante. Prego Assessore.

#### **Assessore Violante**

Grazie Presidente. Grazie anche per la mascherina.  
Buonasera a tutti.

Prima di passare alla presentazione dei numeri io vorrei condividere con voi le scelte di fondo che sono alla base del Bilancio di previsione 2022, e che orienteranno anche le scelte dei Bilanci dei prossimi anni.

Un Bilancio coerente con le proposte del programma di mandato, che sappia fornire gli strumenti necessari ad affrontare e vincere le sfide che ci impegneranno nel medio e breve periodo.

Un Bilancio che non lascia indietro nessuno, capace di trovare nuove soluzioni e risorse per rispondere alle crescenti necessità delle famiglie impoverite, ed alle nuove forme di povertà, non solo materiali, che la pandemia ha purtroppo fatto emergere.

Un Bilancio che, anche grazie alle risorse del PNRR, dia avvio ad una stagione di importanti investimenti in nuove opere pubbliche, capaci di rendere la nostra città ancora più attrattiva ed accogliente.

Un Bilancio che sia in grado di cogliere tutte le opportunità che verranno offerte dai bandi statali e regionali per intercettare risorse utili alla riqualificazione degli edifici pubblici, delle strade, dei marciapiedi della nostra città.

Un Bilancio che sappia cogliere le occasioni non solo economiche che lo sviluppo del progetto di MIND creerà per la nostra città e per il territorio circostante.

Un Bilancio che, anche grazie al nuovo Teatro, proponga un'offerta culturale ricca e di qualità e capace di valorizzare il nostro ricco patrimonio storico, culturale e gli itinerari turistici in città, diffondendone la conoscenza e la fruibilità.

Un Bilancio che investa risorse per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e sostenga ogni iniziativa volta ad accrescere il benessere fisico ed educativo dei nostri cittadini.

Un Bilancio che valorizzi il commercio di vicinato e tutte le attività produttive cittadine e non solo, per sostenere l'importanza della funzione economica, occupazionale ed anche sociale, come l'esperienza del Covid ci ha insegnato.

Un Bilancio attento alla sostenibilità ambientale, investendo risorse per sostenere il percorso già avviato e che porti la città ad essere sempre più verde e vivibile, attraverso lo sviluppo di forme di mobilità più flessibili, moderne ed innovative.

Un Bilancio attento ai diritti di tutte le persone, che veda nelle differenze un valore aggiunto umano e culturale, che investa sulla sicurezza e sulla salute dei propri cittadini, promuova la diffusione in particolare tra i giovani della cultura della legalità.

Un Bilancio che destina risorse per sostenere la riorganizzazione ed il potenziamento della macchina comunale: 33 nuove assunzioni previste dal Piano assunzioni per il triennio 2022/2024, che porteranno la pianta organica ad un totale di 270 dipendenti.

Un Bilancio che nel 2022 lascia invariata la tassazione.

Queste sono le scelte di fondo che ci hanno mosso nella definizione poi degli obiettivi quantitativi.

Vediamo i numeri.

Partiamo dalle entrate correnti. Per il 2022 le entrate correnti del Titolo 1°, 2° e 3° ammontano complessivamente a 51 milioni e 832.880 Euro. Sono in incremento per oltre 4 milioni e 747.000 Euro rispetto alla previsione del 2021.

Come vedete ci sono alcuni capitoli in incremento ed altri titoli in decremento.

Sul Titolo 1° delle imposte e tasse la previsione di incremento è sostanzialmente creata partendo dal presupposto che noi prevediamo maggiori entrate dalla tassa di soggiorno, nella speranza appunto che si riattivino tutte le iniziative, in modo particolare quelle della Fiera, che negli anni passati ci hanno dato la possibilità di ospitare parecchi espositori ed anche persone che partecipavano appunto agli eventi fieristici, quindi la possibilità di incrementare il valore della tassa di soggiorno.

Altra voce in entrata è il pagamento dell'IMU, un incremento anche del pagamento dell'IMU, non dovuto ovviamente ad un aumento della tassazione ma ad una più attenta e puntuale verifica, anche in particolare di quella parte di tassazioni evase o eluse. Ci sarà anche un'ulteriore attenzione rispetto a questo tema.

Per quanto riguarda invece il Titolo 2°, quello relativo ai trasferimenti, qui abbiamo un risultato in negativo, è fondamentalmente determinato dal fatto che nel 2022 diminuiscono sostanzialmente le entrate riferite ai trasferimenti statali e regionali, in modo particolare quelli che nel 2021 ci erano stati concessi anche per via del Covid, nel 2022 non è più previsto sostanzialmente un trasferimento di risorse dagli organi sovracomunali.

Per quanto riguarda invece il Titolo 3°, come vedete, c'è un incremento piuttosto rilevante per quanto riguarda le entrate extratributarie. Ecco, questo incremento è fondamentalmente dovuto alla modifica apportata da quest'anno alla modalità di gestione degli appalti degli asili e della mensa scolastica. Di fatto nel 2022 per il passaggio, per effetto del passaggio da concessione ad appalto di servizio, il pagamento dei servizi entra direttamente nelle casse del Comune, mentre prima entrava nelle casse dei gestori e poi i gestori trattenevano; invece da quest'anno le entrate, i ricavi entrano direttamente nelle casse del Comune, che poi retrocede al gestore sostanzialmente le cifre che sono di sua spettanza.

Questo determina fondamentalmente questo incremento di 6 milioni e 655.000 Euro. Non è tutto incremento derivante da questo fenomeno, però prevalentemente sì.

Abbiamo confermato, lo dicevo prima, le aliquote di tutti i tributi, e per quanto riguarda... Torno un attimo al Titolo 1°, per quanto riguarda le imposte e tasse, noi qui anche per i primi tre mesi abbiamo avuto l'esenzione della tassa di occupazione del suolo, del Canone Unico Patrimoniale, perché era esentato dal Governo, dallo Stato.

Poi nei mesi successivi, per incentivare fondamentalmente la ripresa delle attività commerciali, abbiamo individuato e approvato con delibera di qualche settimana fa una nuova imposta, un nuovo valore di imposta, che in qualche modo incentiva i commercianti a stare più spesso, più giorni all'aperto, quindi ad esporre per più giorni sostanzialmente i tavolini, facendo in modo che dopo i primi 90 giorni tutti i giorni successivi al 90° giorno abbiano una tassazione, un'imposta più bassa rispetto ai primi 90 giorni.

Anche questa agevolazione in qualche modo riteniamo possa aiutare ad aumentare - diciamo così - la presenza di attività commerciali all'aperto e possa allungare fondamentalmente di più i giorni in cui i commercianti espongono o mettono sul suolo pubblico i tavolini per ospitare appunto i nostri cittadini.

Veniamo alle spese correnti. Per quanto riguarda la spesa corrente, abbiamo visto che le entrate sono 51 milioni e 832.880 Euro, le spese correnti previste sono pari a 56 milioni e 916.138 Euro.

Segnalo in particolare la differenza in positivo della voce dell'acquisto di beni e servizi. Qui dentro rientrano fondamentalmente le risorse di cui ho parlato prima, per quanto riguardava le entrate, perché di fatto si tratta di un giro conto, ci entrano i soldi, li dobbiamo dare poi ai gestori degli asili e delle mense.

Qui incidono anche alcune voci importanti, come l'incremento, ad esempio, delle spese per le utenze. Noi abbiamo stimato un incremento sul 2022, legato ovviamente come tutti sappiamo, e lo vediamo anche nelle nostre bollette energetiche, abbiamo stimato fondamentalmente un incremento per le utenze di tutte le strutture comunali di circa 1 milione e mezzo.

A questo si aggiungono 300.000 Euro che abbiamo dovuto stimare anche per quanto riguarda l'incremento dell'illuminazione pubblica. Qui dentro ci sono anche circa 150.000 Euro in più di incremento della spesa sociale su SER.CO.P., e questo ci porta fondamentalmente ad avere questo valore complessivo di incremento sulla spesa della voce di acquisti di beni e servizi.

Le minori spese dei trasferimenti correnti sono riferite sostanzialmente al fatto che nel 2022, come dicevo prima, sono venuti meno i finanziamenti del Covid.

Per quanto riguarda i mutui, i rimborsi dei mutui, siamo sostanzialmente allineati all'anno precedente.

Ho ritenuto fosse utile magari fare anche un confronto tra il consuntivo delle spese che abbiamo approvato settimana scorsa ed il dato di previsione del 2022, in modo particolare per mettere in evidenza un tema che ho chiamato, che ho richiamato nella mia esposizione iniziale, cioè quello relativo ai redditi da lavoro dipendente. Nel 2022 avremo un incremento rispetto alla spesa relativa ai dipendenti di 1 milione 323.000 Euro.

Di fatto, se guardiamo il dato, il confronto tra il previsionale 2021 e 2022, avremmo avuto una differenza di 266.000 Euro. Da che cosa era dovuta questa differenza? Nel 2021 avevamo previsto l'assunzione dei dipendenti, che nella realtà non è avvenuta nel 2022, ma è avvenuta, scusate, nel 2021, ma è avvenuta, avverrà nel 2022. Questa differenza, questo intervento sostanzialmente produrrà rispetto al consuntivo dell'anno scorso un incremento della spesa di 1 milione e 323.000 Euro.

Vediamo le spese correnti per missione. In modo particolare vorrei evidenziare le differenze, le macro differenze sulla Missione 4, che è quella dell'istruzione e del Diritto allo Studio.

Questa differenza sostanzialmente di 3 milioni è dovuta in modo particolare, qui c'è di fatto l'effetto della modifica di cui ho parlato prima, della gestione della mensa.

Mentre per quanto riguarda l'incremento della Missione 12, quella relativa ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia, qui invece c'è l'effetto sostanzialmente dell'incremento degli asili nido. Quindi quell'incremento che abbiamo visto in entrata, quell'incremento che abbiamo visto in uscita, sostanzialmente poi si ripercuote su queste due missioni, in particolare su quella del Diritto allo Studio e quella relativa invece ai diritti sociali.

In qualsiasi caso la differenza tra il previsionale 2021 e la previsione del 2022 complessivamente cuba per 5 milioni e 271.000 Euro.

Equilibrio di parte corrente, abbiamo detto prima che tra le entrate previste dal Titolo 1°, 2° e 3°, oltre all'avanzo 2021 applicato ed al fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, le entrate complessive sono pari a 53 milioni e 216.000 Euro.

Mentre le uscite, abbiamo visto prima, sono pari a 53 milioni per le spese correnti del Titolo 1°, 150.000 Euro per i trasferimenti in conto capitale del Titolo 2° e 3 milioni che abbiamo visto nell'esposizione precedente, relativi ai rimborsi dei mutui.

Il totale complessivo fa 57 milioni e 066, quindi l'equilibrio di parte corrente tra entrate ed uscite è negativo per 3 milioni e 850.000 Euro.

3 milioni ed 850.000 Euro che contiamo di fatto di riequilibrare attraverso l'utilizzo dei permessi a costruire, per 3 milioni 850.000 Euro.

Segnalo già che fino ad oggi abbiamo incassato 1 milione 841.000 Euro di permessi a costruire, di oneri di urbanizzazione.

Quindi, riteniamo di poter tranquillamente riequilibrare il Bilancio di parte corrente con le risorse che arriveranno dai permessi a costruire.

Per quanto riguarda l'equilibrio in conto capitale abbiamo un totale di entrate pari a 79 milioni e 139.000 Euro. In particolare i 61 milioni e 457.000 Euro sono contributi sovracomunali per gli investimenti, che arrivano dalla Regione e dallo Stato, più le entrate derivanti dalle alienazioni, più le entrate derivanti dai diritti di superficie e gli incassi relativi ai permessi a costruire.

I 5 milioni e 338.000 Euro del Capitolo 5° sono le ipotetiche entrate derivanti dalle alienazioni di quote societarie di società partecipate. I 2 milioni e 650.000 Euro sono i mutui che ci accingiamo ad accendere per coprire una serie di lavori che vedremo poi più avanti.

Per quanto riguarda invece le spese abbiamo quindi 75 milioni da spese di investimento, 150.000 Euro li trasferiamo in conto capitale, quindi abbiamo un totale di 75 milioni 289, con una differenza, quindi un avanzo di parte di investimenti, per 3 milioni e 850.000 Euro.

I 3 milioni e 850.000 Euro, che abbiamo visto prima, sostanzialmente vanno a riequilibrare la parte di spesa corrente.



Per quanto riguarda le spese di investimenti anche qui abbiamo, vi proponiamo sostanzialmente la distribuzione della spesa per missioni. Quello che c'è da notare sostanzialmente è che su tutte le missioni, fatta salva la Missione 8, quella relativa all'assetto del territorio, edilizia privata, tutte le missioni di Bilancio hanno un sostanziale aumento, che è derivante di fatto dalla - chiamiamola così - rincorsa che noi abbiamo già fatto e continuiamo a fare a tutti i bandi possibili immaginabili, siano quelli del PNRR, siano quelli invece che arrivano da Stato e da Regione.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti prevediamo nel triennio fondamentalmente l'attivazione di interventi per un totale complessivo di 133 milioni 735.000 Euro.

Limitandosi al primo anno noi abbiamo previsto un totale, diciamo così, di investimenti pari a 65 milioni e 832.202 Euro. Di questi 65 milioni già 47 milioni sono, diciamo, a portata dell'Amministrazione. In particolare 16 milioni e 861.000 Euro sono opere relative a progetti che noi abbiamo presentato e che sono già stati finanziati. Vi do magari qualche indicazione rispetto a questi progetti. Stiamo parlando del progetto dell'intervento di rigenerazione urbana del centro cittadino, quindi Piazza Visconti e l'ex scuola Marconi. L'acquisto di automezzi ecologici ovviamente. L'efficientamento energetico della scuola Deledda. La ricostruzione della scuola primaria Sante Zennaro di Via Dalmazia. La riqualificazione e l'efficientamento energetico della copertura della scuola primaria di Via Deledda. Gli interventi relativi al recupero dei giardini presso Villa Burba. L'intervento di riqualificazione energetica e sistemazione esterna dello stabile di Via Rosselli 4 e 8. L'installazione di impianti di sorveglianza nei parchi comunali per la sicurezza urbana. Vi ricordate, avevamo partecipato ad un bando di 100.000 Euro, l'abbiamo vinto, qualche giorno fa è arrivata la conferma, quindi possiamo intervenire sostanzialmente anche in quella direzione, avendo ricevuto un finanziamento.

Il rifacimento appunto della pavimentazione di strade e marciapiedi.

La nuova rotatoria De Gasperi - Buonarroto e la viabilità connessa.

Il progetto di Città Metropolitana per la sostenibilità ciclabile.

La realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile in Via Ospiate e Via Tommaso Grossi.

E, come dicevo prima, la rigenerazione sostanzialmente della Piazza Visconti.

Questi sono i bandi che hanno già ricevuto... i progetti che abbiamo presentato ed i finanziamenti che sono già arrivati. In questo momento abbiamo attese su altri 30 milioni e 655.000 Euro di opere progettate, che sono al vaglio sostanzialmente degli organi che dovranno poi decidere se finanziarli o no, ma siamo molto fiduciosi che molti di questi otterranno un risultato positivo.

Concludo, sono stato abbastanza veloce, con il tema dell'indebitamento.

Sull'indebitamento confermiamo sostanzialmente, sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023, l'impegno alla riduzione dell'indebitamento stesso.

Mentre abbiamo già previsto per il 2024 la possibilità di fatto di accrescere in questo caso l'indebitamento, perché ci servirà trovare risorse che ci permettano di cofinanziare fondamentalmente quella parte che non è coperta dai finanziamenti delle opere di cui ho appena finito di accennare, e quindi è presumibile che nel 2024 dovremo indebitarci un po' di più; ma lo faremo ovviamente perché tutti quegli interventi serviranno fondamentalmente a riqualificare, a migliorare e a rendere sicuramente più attrattiva la nostra città.

Io avrei finito.

Non posso far altro che ringraziarvi per l'attenzione e ci rivediamo sostanzialmente il 22 per la discussione e l'approvazione.

### **Presidente Mancarella**

Grazie, grazie Assessore.

Come sapete non ci sono interventi sulla presentazione. Ovviamente agli uffici potete chiedere qualsiasi chiarimento in merito a quanto è stato esposto qui questa sera, anche come procedere con eventuali emendamenti.

Se il Sindaco vuole dire qualcosa... Nulla? Bene.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 7**

### **ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO**

### **Presidente Mancarella**

Allora possiamo andare avanti con i punti all'O.d.G.

Interviene l'Assessore, il Sindaco Orlandi, prego.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie Presidente.

Sì, come Assessore alle Partecipate. È sottoposto all'approvazione il Bilancio d'esercizio delle farmacie del 2021.

È un Bilancio che, come vedete, chiude con un risultato molto positivo, sebbene i numeri di fatturato non abbiano ancora comunque... non si siano riallineati rispetto al periodo ante-crisi del 2019.

È interessante come, nonostante non si sia ancora ripreso quel livello di fatturato che permette anche l'abbattimento dei costi generali, si sia comunque... escano - diciamo - dal Bilancio un po'

quelli che sono i risultati in realtà economici di alcune decisioni gestionali prese proprio nel corso del 2020.

Innanzitutto il tema della gestione dei magazzini, fino a qualche mese fa, ormai anno fa, le farmacie comunali erano strutturate con quattro magazzini, tre punti farmaceutici e quattro magazzini, perché c'era un magazzino centrale e poi tre magazzini, uno per ciascun punto farmaceutico.

È stato eliminato il magazzino centrale, questo ovviamente ha portato un impatto positivo anche rispetto al tema delle rimanenze, che incide poi all'interno del conto economico, grazie all'acquisizione ed all'implementazione di un nuovo software gestionale, molto evoluto, che permette quindi di gestire la parte di acquisti, sia al miglior prezzo, sia intervenendo senza la necessità di avere un magazzino centrale. Questo pur mantenendo lo stesso volume di acquisti.

Gli acquisti che prima si facevano in grandi quantità per spuntare prezzi migliori oggi si riescono a fare anche a prezzi migliori, pur acquistando, diciamo, non in uniche soluzioni, ma lungo il periodo di tempo.

Questo ha portato ad un incremento della marginalità, come avete visto, ed un ulteriore elemento, che non è un risparmio di costi un tantum sul 2021, ma è un risparmio strutturale, è che a parità di numero di dipendenti il costo del personale - avete visto - che è sceso. È sceso per effetto di pensionamenti di risorse che magari si portavano dietro dei contratti superiori a quelli del CCNL delle farmacie applicato ora, perché provenivano ed erano assunti alcuni ancora quando le farmacie erano gestite in economia direttamente dal Comune, quindi inquadramenti contrattuali differenti rispetto a quelli del settore.

Anche il mix tra personale part-time ed a tempo pieno è andato man mano con le sostituzioni sulle persone e sulle unità di personale a tempo pieno.

Questo permette quindi, ha permesso un rinnovo sicuramente dell'organico, sia nella parte dei farmacisti, anche dei direttori d'azienda. Questo ricambio ha avuto un impatto in maniera particolare sulla Farmacia 2 di Terrazzano, che continua a mantenere ricavi di una farmacia che comunque svolge una funzione sociale da questo punto di vista, non una farmacia come può essere invece quella dell'Esselunga, o la 1 di Via Cardinal Ferrari, dove si vende e diciamo c'è un margine economico interessante.

Su Terrazzano, comunque, l'aumento dei volumi è stato notevole, si è passati da poco meno di 600.000 Euro del 2020, sebbene sia un anno ovviamente disastroso e quindi ha delle particolarità, a più di 700.000 Euro nel 2021.

Questo è segno anche di una gestione delle novità introdotte proprio lì, a Terrazzano, da questo punto di vista.

Anche i feedback che ho ricevuto da parte di alcuni della popolazione sono stati positivi.

C'è un margine all'interno di questo Bilancio sicuramente sul servizio tamponi, servizio tamponi che è stato fatto da subito dalle nostre farmacie, non ai prezzi di mercato ma ad un prezzo calmierato, anche nella prima fase, cioè laddove il prezzo non era fissato per norma ma era lasciato al libero mercato. Di conseguenza è stata fatta la scelta, essendo noi farmacie comunali, farmacie pubbliche, proprio di mantenere prezzi molto più bassi rispetto alla concorrenza. Soprattutto in quei mesi dove il prezzo dei tamponi a volte era davvero schizzato in alcuni casi oltre al suo reale valore. Ultimo elemento che sottolineo, visto che è stato un tema sempre dibattuto, che non ha proprio a che fare con le farmacie comunali, ma con le farmacie, è il tema proprio delle aperture notturne delle farmacie.

Proprio nelle ultime settimane ho avuto anche una corrispondenza formale, ho voluto farla con ATS, che è soggetto che regola sulla base di una Legge Regionale questo servizio.

A Rho su quindici farmacie complessive, in cui ci sono anche le nostre tre pubbliche, solo quattro svolgono questo servizio, danno la disponibilità per questo servizio; che sono le tre nostre più una privata.

Le altre undici invece non danno la disponibilità.

Ho proprio tra l'altro un incontro, mi sembra settimana prossima, con la referente di ATS, a seguito degli scambi che avevamo avuto, per approfondire la vicenda e capire anche come intervenire andando in deroga rispetto a quella che è la turnazione, perché in realtà le farmacie comunali sarebbero disposte anche eventualmente a fare più turni notturni per offrire alla cittadinanza questo servizio; ma la Legge Regionale invece impone per forza di cose la turnazione tra tutte quelle che sono disponibili, e fuori Rho ce ne sono disponibili all'interno del nostro Distretto.

L'obiettivo dell'incontro è proprio quello di capire come noi, con le nostre farmacie comunali, possiamo andare a inserirci e a dare un servizio in più ai nostri cittadini e allo stesso tempo come magari far sì che qualche farmacia privata in più possa aderire al servizio, perché sarebbe anche questo un passaggio importante.

Chiudo con la proposta che c'è nel deliberato, a fronte dell'utile di 100.000 Euro, in accordo con l'azienda, di disporre un dividendo di 80.000 Euro, i restanti 20.000 Euro a riserve, come fondo investimenti azienda, al fine di poter dare loro la possibilità di continuare a fare investimenti e a migliorare quelli che possono essere ancora gli aspetti di rinnovo, di investimenti nuovi in attrezzature, arredi, quello che servirà per le nostre farmacie comunali.

Chiudo ringraziando del lavoro, sapete che questa è una di quelle aziende dove il Consiglio di Amministrazione, come la Fondazione Teatro, non percepisce nulla, se non un gettone simbolico di 30 Euro lordi a seduta, quando poi le sedute non sono moltissime.

Anche il nuovo Direttore, perché comunque nel periodo di pandemia, è proprio arrivato all'inizio praticamente della pandemia, ha poi messo in atto tutte quelle cose che vi ho raccontato in questi due anni, 2020-2021. Quindi a lui, al Dott. Colombo, sicuramente un ringraziamento particolare su questo Bilancio, perché ci sono, come avete visto, molte scelte gestionali qui dentro che poi hanno portato a dei buoni risultati di Bilancio.

Un ultimo aspetto che era stato approfondito in Commissione Conti, che mi piace risottolineare, è che questa è un'azienda che premia i dipendenti in funzione del risultato che ha. Di conseguenza nel 2020 aveva chiuso in negativo, sebbene le farmacie in quell'anno avessero svolto un ruolo molto importante, lo ricordava anche sia il Consigliere Bindi che il Consigliere Paggiaro, anche il Consigliere Giussani, durante la Commissione, il 2021 invece, ritornando in positivo, vede come da loro accordi decentrati aziendali l'erogazione del premio di risultato dei dipendenti, che nonostante il 2020 fosse stato particolarmente pesante per loro non avevano avuto.

Questo è anche un segno di attenzione comunque ai dipendenti delle farmacie comunali, che hanno svolto anche loro in questi due anni un servizio importante.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Sig. Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Paggiaro. Prego Consigliere.

### **Consigliere Paggiaro**

Grazie Presidente.

Mi riferisco appunto alle discussioni che abbiamo fatto in sede di Commissione Conti.

Ovviamente essere intervenuti nell'ultimo anno, negli ultimi due anni, ad eliminare il magazzino, sappiamo benissimo che il magazzino è un costo per qualsiasi azienda, ha sicuramente migliorato il Bilancio.

Io ho anche detto una cosa forte in Commissione Conti, nel senso che una farmacia comunale, cioè una farmacia che possa essere praticamente un punto di riferimento per il territorio, potrebbe essere un successo anche se è in pareggio, l'importante è che dia un servizio vero, reale.

Non abbiamo la farmacia H24, o quanto meno abbiamo delle farmacie che a turnazione tengono aperto. Mi riferisco all'interrogazione presentata dal Consigliere Scarlino, ovviamente la risposta è che l'ATS ha dei problemi, c'è una questione di autorizzazione. Tanto è vero che io ho chiesto che il Sig. Sindaco si faccia promotore affinché sulla nostra città ci possa essere una

farmacia aperta 24 ore su 24, ma aperta veramente, non con la feritoia.

Potrebbe essere un punto di riferimento non soltanto per i cittadini rhodensi, ma potrebbe essere un punto di riferimento per tutta un'area dove, in effetti, non c'è.

Poi vedremo se l'economicità è quella di tenere tre farmacie aperte o una magari molto più grande e potenziata.

Noi sappiamo bene che un'attività di una farmacia non è sicuramente in perdita, sennò non lo farebbe nessuno.

Io mi sono permesso di dire che non mi sono scandalizzato sul premio di 18.000 Euro lordi, divisi per non so quanti dipendenti.

Credo che i dipendenti debbano essere incentivati, se le cose vanno bene ovviamente.

Io ho portato un esempio, credo che lavorare in una farmacia privata, se uno entra con un'Aspirina forse va fuori con due sacchetti di altri prodotti.

La farmacia è un punto di riferimento e la farmacia oggi, se gestita in maniera ovviamente corretta, è di supporto anche ai medici di base.

Io ho ricordato al Sig. Sindaco ... che le nostre farmacie, sia pubbliche che private, durante la pandemia hanno lavorato tanto, sono state vicine ai cittadini, e alla pari dei medici di base anche loro - dicono - hanno un po' rischiato, quanto meno hanno dato il loro apporto per il momento di crisi.

Colgo l'occasione per ringraziare i farmacisti di Rho, cosa che non è mai stata fatta, quindi oggi mi sento di dire grazie al loro supporto, alla loro presenza.

Quindi, il conto va bene, 100.000 Euro vanno bene, ma secondo me ci sono assolutamente delle azioni per migliorare questi conti, perché non credo che le farmacie private chiudano i bilanci con questi risultati.

Penso che ci debba essere ovviamente una forte motivazione del management, del Direttore delle tre farmacie, affinché le nostre farmacie non siano la farmacia comunale dove entri ed esci, deve essere una farmacia con tutto rispetto, con l'operatività e le capacità propositive di qualsiasi privato.

Il pubblico e privato funziona bene se, comunque e sempre, ha la testa, c'è la mentalità operativa di efficienza, efficacia e soprattutto di essere sul mercato.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Paggiaro. Condivido con lei i ringraziamenti alle farmacie di Rho.

Prego Consigliera Casati.

## **Consigliere Casati**

Grazie Presidente.

Anche noi ovviamente ringraziamo tutti i farmacisti rhodensi, e non solo.

Io vorrei cominciare riportando la risposta che il nostro Sindaco ha dato ieri in Commissione Conti alla domanda: perché avere delle farmacie comunali?

Il Sindaco Orlandi ha risposto: perché oggi la farmacia comunale è un valore.

Io non posso che aderire pienamente a questa risposta, perché le farmacie, soprattutto dopo i lunghi anni di pandemia, e con i problemi legati al Covid che ancora oggi viviamo, hanno avuto e continuano ad avere un ruolo fondamentale. La scelta di avere delle farmacie comunali garantisce alla cittadinanza un servizio capillare sul territorio, soprattutto un servizio che sia a disposizione di tutti i cittadini e di tutti i bisogni, svolgendo una grandissima funzione sociale.

Come ha già ricordato il Sindaco oggi sono le farmacie comunali a svolgere a Rho i turni notturni. Questo aspetto è importantissimo ed è emblematico del significato della farmacia comunale, che è un erogatore di servizi che guarda al bene della collettività, anche qualora esso comporti un sacrificio in più e magari un mancato o ridotto guadagno.

Nello stesso senso si potrebbe parlare del posizionamento delle farmacie, che sono dove c'è bisogno, e non dove c'è il maggior guadagno. La farmacia di Terrazzano ne è l'esempio.

Chiudo sottolineando con grande apprezzamento il risultato positivo presentato all'interno del Bilancio, che dimostra come le nostre farmacie comunali in questi anni difficili sono state capaci di modernizzarsi, attraverso ad esempio investimenti sulla parte informatica, e riformarsi, tramite un efficace ricambio interno del personale.

Allo stesso tempo sono stati implementati i servizi forniti alla cittadinanza, adeguandosi alle diverse esigenze nate nel corso dell'anno passato, come i tamponi, che vengono effettuati ad un prezzo inferiore a quello di mercato; arrivando così a svolgere un servizio sociale sempre più efficace e sostenibile.

Per questi motivi il voto del Partito Democratico ovviamente è favorevole.

Grazie.

## **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliera Casati.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Caselli. Prego Consigliere Caselli.

## **Consigliere Caselli**

Sì, un breve intervento, più o meno ogni volta che si parla di farmacie, anche prima della rivalutazione di tutto il settore sanità che è avvenuto negli ultimi anni, diciamo si imponeva per far valere un ragionamento che ora sembra abbastanza comune, ma che fino a qualche anno fa sinceramente non vedeva un grosso, come dire, supporto da parte di diverse forze politiche in quest'aula.

Quindi sono contento che tutti abbiano capito che la presenza di una farmacia comunale, o due, o tre, ha sicuramente un ruolo importante, al di là degli aggettivi che si possono usare, del ruolo pubblico ecc.

A costo di essere noioso, mai come adesso secondo me è importante che rimanga pubblica almeno una parte.

Dal punto di vista organizzativo ci sarebbero dozzine di cose che potrebbero migliorare la situazione della medicina del territorio, dozzine. Non ce n'è mezza in quello che succederà prossimamente.

Quindi, dal punto di vista del dibattito attuale, la faccio brevissima, teniamoci stretto il discorso della farmacia.

Dal punto di vista manageriale il discorso che faceva il collega Paggiaro diciamo che è più riferibile a qualche anno fa, nel senso che di farmacie che vanno male ce ne sono abbastanza, specialmente nei paesi, anche quelle non comunali.

Sicuramente l'avvento dei farmaci generici ha drasticamente ridotto la parte del fatturato inerente il farmaco. Per quanto riguarda il non farmaco, mi perdoni Paggiaro, il discorso di quelli che chiedono l'Aspirina ed escono con il sacchetto presuppone un atteggiamento diciamo più che manageriale leggermente truffaldino, il che francamente non credo che riguardi i farmacisti, che di per sé proprio in questi due o tre anni hanno dimostrato sicuramente un senso civico importante, come altre categorie, mantenendo la barra dritta ed effettuando tamponi laddove i presidi pubblici non erano in grado di farne.

Questo sicuramente, quando si amministra un'azienda, io non sono un grosso esperto di numeri né di management, parola di cui ignoro molti aspetti, però sicuramente è un'azienda che chiude in attivo, in un periodo, come ho detto, dove non è affatto detto che delle farmacie possano andare bene.

Il fatto di non avere un magazzino per una farmacia è sicuramente un lato positivo contabilmente, a livello di approvvigionamento a volte crea qualche problema, perché poi la gente comincia a rimbalzare per trovare.

Anche perché, e chiudo dicendolo, i rimborsi che effettua lo Stato sui farmaci di classe A in Italia è tra i più bassi d'Europa, per cui ci sono a volte dei farmaci che in Italia non vengono spediti dalle case farmaceutiche; perché se li vendono in un altro Paese costano di più.



Mentre costano molto i farmaci di fascia C, cioè quelli che la gente paga.

In questo diciamo che il Governo nazionale, ed anche quello regionale, potrebbero sicuramente operare per calmierare questa situazione.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Caselli.

La Consigliera Varasi ha chiesto la parola. Prego Consigliera.

### **Consigliere Varasi**

Grazie Sig. Presidente. Buonasera a tutti.

Niente, brevemente. Volevo riprendere il passaggio del Consigliere Paggiaro quando faceva quei riferimenti sulla questione della concorrenza e della libertà di mercato.

Sicuramente è condivisibile il fatto che qualsiasi azienda, qualsiasi iniziativa commerciale, possa avere, possa essere mossa e vivere sui criteri di economicità; però non mi sento, non ci sentiamo di condividere questo concetto tout court rispetto alle farmacie comunali, nel senso che pensiamo che questa azienda debba più essere ispirata ai principi dell'economia sociale e di mercato, cioè quei principi che appunto contemplano la questione dell'economicità con la giustizia sociale. Per cui non si può pensare che una farmacia comunale, come dire, abbia come unico scopo quello di far funzionare i conti e di avere i numeri come la farmacia più importante della piazza di Rho, o della Via Matteotti; perché appunto, come ha sottolineato sia il Sig. Sindaco, sia altri Consiglieri prima, svolge anche tutta una serie di azioni sociali che decide di svolgere anche se magari sono non particolarmente redditizie.

Secondo me bisogna essere molto attenti ad applicare certi criteri a certe realtà che per natura e per struttura non possono sostenerli.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliera Varasi.

Secondo intervento, Consigliere Paggiaro.

### **Consigliere Paggiaro**

Se posso.

Evidentemente avete colto soltanto la provocazione, però parliamoci chiaro, oggi la farmacia dove c'è il farmacista che ti fa la medicina dietro, con il... non c'è più. Di conseguenza oggi anche

qualsiasi farmacia vende qualsiasi tipo di prodotto, dall'acqua minerale all'olio di oliva estratto a tempo zero, a km zero.

Con anche tutta una serie di farmaci che non sono quelli che ti dà il dottore, ma tutta una serie di farmaci, anche omeopatici e quant'altro, che comunque sono prodotti che, al di là che sei pubblico o che sei privato, devi avere.

Non è questo il discorso. Non nascondiamoci e non facciamo demagogia per favore.

Vi parla una persona che in tempi non sospetti, quando il Sindaco si chiamava Pessina, e io avevo rapporti con la Fiera Milano, proposi che in Fiera Milano ci fosse una farmacia. Proposi che ci fosse una farmacia comunale di Rho.

L'allora amministratore delegato Artusi, quando disse "Bella idea questa, la facciamo", sapete cosa è successo? Che la Sindachessa di Pero è andata con la bindella e ha detto: peccato che quest'area qui non è del Comune di Rho, ma è del Comune di Pero. Quindi la farmacia che c'è a Fiera è la farmacia comunale di Pero.

Quindi parlate con una persona che ci credeva già da allora, quando stavano costruendo la Fiera.

Quello che dico è diverso, dico semplicemente che, al di là di tutti i discorsi sociali, che va benissimo, che va benissimo, un'attività deve essere commerciale, sennò non sta in piedi.

Ricordo a tutti che qualsiasi iniziativa del sociale, cosa che io ci tengo, bisogna sempre creare i presupposti per avere i soldi per poterla fare.

È come quando uno sta annegando, la regola n. 1 di uno che sta annegando è che se non sei capace purtroppo devi lasciarlo annegare, perché sennò annega lui e annega anche te.

Quindi attenzione a fare dei discorsi demagogici su queste cose.

Io l'ho detto per un semplice motivo, che il privato, vendendo farmaci essenziali, ha ragione il Consigliere Caselli, la politica va vista più a livello nazionale, ci sono dei farmaci che una volta te li tiravano dietro, posso dirlo, perché era incentivante, perché le case farmaceutiche prendevano i fondi, poi questi fondi non ci sono stati più, le molecole chimiche sono state ...., hanno tolto il brevetto dopo x anni, ce ne sono...

Che noi siamo merce praticamente da spremere, ma è giusto, cioè è giusto, no, non è giusto, però lo facciamo. Quando andiamo al supermercato, guarda caso, è vero, è come andare in farmacia, vai dentro per un pomodoro ed esci con qualche altra cosa.

Se io vado dal ferramenta, vi giuro che se vado a prendere una vite da 10 centesimi spendo un sacco di soldi perché vedo altre cose che mi servono.

Quindi, per favore, non... Capisco quello che avete detto, ma il senso che ho detto io era diverso, perché se voi fate un ragionamento chiamiamolo politico/sociale su quello che ho detto io la prossima volta giuro che starò molto attento a pesare le parole.

Io ho parlato con il cuore, non ho parlato con altre cose, ho detto semplicemente che ci tengo che la farmacia comunale faccia reddito, punto. Non vuol dire, amico Caselli, che devo fare il truffaldino. No, non devo fare il truffaldino, devo essere consigliere e magari dire: non prenda questa cosa; ma se serve ed è utile la deve prendere.

Vendono le creme per le signore in farmacia e le cose vendute in farmacia sono le stesse vendute nei banchi del supermercato. Hanno gli stessi principi, perché le creme di bellezze le fa una ditta quasi in tutta Europa, in tutto il mondo, che si chiama Hanorah. Poi le altre ci mettono i coloranti ed i profumi.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Paggiaro.

Direi che non ho nessuno iscritto a parlare, potremmo, possiamo procedere alla votazione

Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>8</b>	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

Do lettura dei risultati.

Presenti 23 (ventitré), 15 (quindici) favorevoli, 8 (otto) astenuti.

La proposta è approvata.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 8**

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA)**

## **Presidente Mancarella**

Proseguiamo con l'O.d.G., siamo al punto 8, Approvazione della proposta di Bilancio di esercizio 2021 dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P.

Relaziona il Sig. Sindaco. Prego.

## **Sindaco Orlandi**

Grazie Presidente.

SER.CO.P. è un'Azienda Speciale anch'essa, quindi il Bilancio poi lo approva il Consiglio Comunale.

Devo dire che non è uno degli atti principali, mentre per le farmacie è un momento anche di riflessione proprio sulle farmacie, il Bilancio invece di SER.CO.P. è più un atto di rendicontazione, ma il Bilancio in sé, tendendo al pareggio, non può che chiudere sempre con un piccolo utile. Infatti c'è un utile, non so se avete visto, di 4.000 Euro, rispetto al fatturato notevole sul 2021.

Forse il documento più interessante in realtà non è il documento... cioè, è anche la documentazione di Bilancio, per quanto riguarda la parte di stato patrimoniale, che è più da guardare con attenzione perché denota se l'azienda ha la struttura finanziaria e patrimoniale per far fronte poi alla gestione dei servizi.

Servizi che comunque non richiedono grandi investimenti, infatti vedete che le immobilizzazioni sono complessivamente 141.000 Euro, a fronte di un fatturato di quasi 29 milioni di Euro nel 2021, più che altro per vedere la situazione finanziaria, che però è assolutamente tranquilla. Se vedete le disponibilità liquide al 31.12.2021 dell'azienda sono pari a 6 milioni e 2, vuol dire che anche il tema della gestione dei crediti, che sono crediti al 90% verso i Comuni, tutti i Comuni sono in regola con i pagamenti.

Dico questo perché chi c'era nei precedenti mandati sa che invece noi avevamo dei ritardi nei pagamenti nei confronti di SER.CO.P., che ormai sono rientrati, credo da tre/quattro anni, da questo punto di vista.

Dicevo che il documento forse più interessante non è tecnicamente in realtà un documento di Bilancio, ma il consuntivo, quello analitico di SER.CO.P., dove sono rendicontati tutti i servizi fatti, in quali quantità, in quali prezzi, con anche un confronto rispetto a quanto poi avevamo preventivato di spendere nel corso del 2021.

Partendo da questo dato il Comune di Rho aveva preventivato di spendere 5 milioni 826.000 Euro per i servizi affidati a SER.CO.P., a consuntivo ha speso 4,77% in meno, ovvero 5 milioni e 548.000 Euro.

Questo sicuramente è dovuto in parte ad economie ovviamente di gestione che si creano in maniera strutturale, anche piccoline, in corso d'anno, ma il 2021 è un altro anno in cui ci sono state

chiusure o interruzioni di servizio. L'inizio del 2021 ha avuto periodi di lockdown, se vi ricordate.

Questo ovviamente, l'interruzione del servizio, comporta comunque dei risparmi.

Se poi andate ad analizzare i risparmi principali sono sulla quantità di servizi, dove i servizi non è che siano stati tagliati, ma sono stati interrotti a seguito delle limitazioni Covid.

Adesso non mi addentro in ogni servizio, vi faccio solo poi notare quella che è un'altra voce secondo me da guardare, da tenere sotto controllo, nel senso che se rimane così costante facciamo un buon servizio alla nostra comunità, che sono i costi generali.

Costi generali che, rispetto al volume di questa azienda, rimangono molto-molto bassi. Parliamo di 700.000 Euro su un fatturato di 28 milioni di Euro. Sicuramente un buon risultato, stando sotto il 4%, qui siamo poco più del 3%, che è un'ottima percentuale di incidenza.

Rimango a disposizione per eventuali approfondimenti.

### **Presidente Mancarella**

Non ho nessuno iscritto a parlare. No, Colombo, prego Consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie Presidente.

Faccio un intervento a nome anche dei Consiglieri di Opposizione in merito al tema ed al punto dell'O.d.G.

Parlando e capendo un attimo un po' di più su questo punto all'O.d.G. è stato detto che non era da programma un'analisi puntuale in Commissione, per poi dare quello che è un giudizio che siamo chiamati a dare questa sera su questo atto.

Personalmente, guardando un attimo, vedendolo caricato poi venerdì scorso ecc., vedendo la mole ed anche la quantità di numeri che dovevano essere verificati per poi esprimere un parere, e per prendersi anche la responsabilità politica di dire: okay, quei numeri vanno bene, io mi sono un attimo spaventato, mi sono sentito un po' amareggiato.

Ho detto: noi siamo qua a votare per qualche decina di migliaia di numeri da studiare, da valutare ecc., la tentazione era forte, nel senso, da dire votatela voi questa cosa qua.

Siccome l'abbiamo ripetuto anche nelle altre sedi, nelle altre discussioni, sul tema del benessere delle persone, sul tema delle fragilità noi ci riserveremo di ragionare, abbiamo già chiesto la disponibilità all'Assessore, chiaramente poi chiederemo anche a SER.CO.P., di valutare attentamente questi numeri e fare delle riflessioni, che non possono essere fatte proprio in soli cinque giorni di Consiglio Comunale.

Qualcuno sicuramente si prenderà la responsabilità votando questa cosa, di dire: okay, tutto quello che c'è scritto, tutte quelle decine di migliaia di numeri sono perfetti. Noi non ce la sentiamo, ecco, questa responsabilità.

Sicuramente poi chi è nella Maggioranza ha avuto la possibilità anche politica di intervenire, di esprimere, di dire la propria sui numeri e lo dirà anche stasera. Spero poi l'abbia fatto anche prima con un giudizio favorevole, o positivo, che va ben oltre la meraalzata di mano o il pulsante pigiato che dica: sì, sono d'accordo, no, non sono d'accordo con questa cosa.

La politica è altro, proprio perché la politica fa tante cose che non sono da programma. Andiamo ben oltre quello che è il nostro mandato, soprattutto come Consiglieri Comunali, visto che lo facciamo soprattutto nel nostro tempo libero.

L'importanza poi che noi sottolineiamo è che questi numeri non sono solamente numeri, sono numeri che rappresentano fragilità, rappresentano bisogni, rappresentano desideri. Sono numeri che nelle persone rappresentano anche dolori, rappresentano lacrime, rappresentano un sacco di operatori che fanno tanto e fanno forse ben oltre rispetto a quello per cui invece vengono pagati, vedendo anche poi il numero.

Chiaramente è un problema che non è solamente del Consiglio del Comune di Rho, non è un problema di SER.CO.P., è un problema comunque a livello nazionale, quello della paga poi degli operatori che lavorano nel sociale.

Sono però numeri che trasmettono qualcos'altro. Qualche volta noi con i numeri non dico che ci abbiamo giocato, però qualche volta qualche persona si è sentita un po' ingannata da questi numeri, proprio perché ci sono persone che da SER.CO.P. dipendono, da SER.CO.P., dai servizi comunali in toto, e noi dobbiamo essere capaci proprio come politici di andare e di leggere quella che è la situazione e poter esprimere dei pareri e delle opinioni.

Ci sono persone, soprattutto perché sono persone fragili, anziani, disabili ecc., quindi il fatto che non fosse da programma quello di analizzare bene in quella che è la Commissione preposta, o nelle Commissioni preposte, mi lascia un po' amareggiato.

Il Sindaco lo ripeteva bene, parliamo di 5 milioni 548.000 Euro. Poi nei prossimi anni questi numeri andranno probabilmente ad aumentare, perché gli indici demografici che valutavamo nel Piano di Zona dello scorso Consiglio Comunale, o quello precedente, sono drammatici.

Il numero delle persone anziane cresce, così come anche il numero di persone con disabilità, con delle piccole disabilità, che saranno sicuramente nuovi utenti per il nostro servizio.

Davvero, io lo ribadisco ancora una volta, quando c'è questo tema ci serve più politica, non la intendo come una politica di appartenenza, di partito, di mettere le famose bandierine che dicevamo l'altra volta.

Deve esserci proprio la politica, perché non può essere il tecnico che risolve il problema sociale, deve essere il politico che interviene e dice: questo è un problema da risolvere, oppure no. Il tecnico non può dire: questo è un problema da risolvere e quest'altro no.

Siamo noi che siamo chiamati come politica a dire quali sono poi gli strumenti e le risorse che dobbiamo mettere a valle.

Chiaro, io faccio questo discorso in ottica propositiva, come anche l'altra volta, per ragionare e motivare poi il voto che esprimeremo tra poco.

Io ho letto velocemente anche la revisione dei conti fatta da dei professionisti, quella è fondamentale, però poi noi come Consiglieri Comunali abbiamo il dovere e l'obbligo di essere dei revisori politici di quelle che sono le azioni che poi si portano avanti, non solo su SER.CO.P. ma sul resto.

Io spero che ci sia occasione di ragionare, faccio anche qui la proposta, non so se è la sede opportuna, poi di valutare per il prossimo programma e presentazione di Bilancio di SER.CO.P., quella di leggerla assieme, sia con la parte dei conti, che magari è più avveza e conosce meglio i numeri, e la parte più sociale, la parte più attenta ai bisogni delle persone, la Commissione Servizi Sociali ed alla Persona, proprio perché dobbiamo essere molto presenti e proattivi da questo punto di vista; e secondo me non lo siamo stati nell'ultimo periodo.

È un'opinione personale condivisa dalla Minoranza e dai Gruppi di Opposizione.

Un piccolo desiderio personale, leggendo la sede di Via dei Cornaggia 33 a Rho, di SER.CO.P., è quella che ho già un po' espresso anche in varie occasioni formali ed informali, che quella sede di SER.CO.P., sede dell'attività di questo servizio sociale e di questa rete di servizi che offre opportunità, inclusione, progetti di vita, alternative di vita e quant'altro, possa essere anche veramente nel concreto uno spazio che, vedendo, penso che molti di voi conosciate quella zona, offra anche concretamente ai ragazzi che sono lì uno spazio accogliente, che possa...

Questo è un sogno, però penso che si possa fare, si parlava di Bilancio ecc., anche di SER.CO.P. ecc., magari c'è la possibilità di mettere qualche soldino per far diventare quella sede qualcosa di più bello ed interessante.

Niente, ribadisco il concetto, davvero, quando siamo chiamati a risolvere questi problemi la scusa del "non era da programma" vale poco, se poi pensiamo a quelli che sono i bisogni e le fragilità delle persone.

Grazie.

**Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Colombo.

Non vedo altri iscritti a parlare. Proseguirei... No, c'è Bale. No, La Palomenta. Prego Consigliere La Palomenta.

### **Consigliere La Palomenta**

Niente, volevo dire due cose a seguito dell'intervento del Consigliere Colombo.

Noi siamo qui appunto da Ottobre e per quanto riguarda il Bilancio 2021 giustamente ci atteniamo a quanto è stato... abbiamo letto, abbiamo più o meno studiato, chi più e chi meno, ed a quanto ha detto il nostro Sig. Sindaco stasera.

Non possiamo però dimenticare le nostre Commissioni dei Servizi Sociali, non possiamo dimenticare gli incontri che abbiamo avuto con l'Assessore Bianchi, e soprattutto la disponibilità che ci ha dato il nostro Assessore.

Quindi, caro Consigliere Colombo, noi come te saremo qui a lavorare e faremo attenzione a quanto dovremo andare a fare, ad approvare con SER.CO.P., insieme al nostro Assessore, nella Commissione Servizi Sociali.

Ci teniamo tantissimo, tutti quanti noi, e stasera è stato detto da più persone in modo diverso, a quanto sia importante la spesa sociale per la nostra Amministrazione, prima di tutto, e quanto noi ci teniamo affinché gli anziani, i disabili, gli stranieri, e chi più ne ha più ne metta, perché veramente abbiamo tantissime categorie che dobbiamo andare ad attenzionare, quindi diciamo che sarà proprio nostro interesse primario quello di lavorare in questa direzione, insieme a questa Amministrazione.

È un'Amministrazione che dal primo momento ci ha dato la disponibilità, si è messa a disposizione per farci fare questo.

Quindi, io ci credo, penso che ci crediamo tutti qui, senza dire Minoranza e Maggioranza. Dobbiamo lavorare per il bene comune, l'abbiamo detto settimana scorsa con il Consigliere Bindi, lo diremo ancora stasera, siamo qui per tutti; perché questo è il nostro primo impegno, l'impegno che abbiamo preso con i cittadini che ci hanno votato. Ci hanno votato per questo, perché li rappresentiamo ed io ci credo, come te.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliera La Palomenta.  
La Consigliera Bale, prego Consigliera.

### **Consigliere Bale**

Sì, grazie Presidente.

Mi sento di fare eco a quello che ha appena detto la Consigliera La Palomenta, aggiungendo il fatto che oltre alla disponibilità



dell'Assessore e della Commissione c'è sempre stata anche la massima disponibilità - lo sapete - da parte di SER.CO.P., che ci ha dato appunto tutti gli strumenti e la disponibilità per approfondire e studiare tutto quello che ci occorre.

Ci sono diverse fasi del ciclo di vita di SER.CO.P. durante l'anno, ci sono fasi in cui si possono analizzare i conti, momenti in cui si analizzano più invece le politiche, quindi io mi sento tranquilla ad approvare questa proposta di Bilancio.

Do la disponibilità mia, in qualità di Presidente, la prossima volta, se occorre, a fare una Commissione ad hoc su questo tema. Posto che secondo me ci sono tante altre occasioni durante il ciclo di vita della Commissione e dell'anno di SER.CO.P. per fare tutte le considerazioni che vogliamo fare, perché comunque, come ricordava anche la Consigliera La Palomenta, siamo qui per questo e per fare politica, come dicevi tu.

Quindi disponibilità. Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliera.

Ha chiesto la parola il Consigliere Paggiaro, prego Consigliere.

### **Consigliere Paggiaro**

Grazie Presidente.

No, il mio intervento non riguarda il Bilancio, lo dico, non riguarda SER.CO.P., però chiedo che qualcuno mi aiuti, nel senso che ho trovato una cosa strana. Oggi ne ho parlato anche con il dirigente.

Fermo restando che questa assemblea è quella deputata all'approvazione del Bilancio, quindi ha tutti gli strumenti, Consiglieri, di controllo, le Commissioni poi sono quelle che devono lavorare.

Io mi sono posto la domanda oggi, perché è la prima volta che mi siedo in questo scranno, e sono molto onorato, però mi sono trovato in Commissione Conti ad approvare un emendamento al cambio di una data su un Regolamento, che poi ho saputo che è dovuto passare anche dai Revisori, praticamente anticipare una data...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Violante)

Esatto. Da Marzo...da Gennaio, giusto?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Violante)

Esatto. Abbiamo dovuto approvare per norma.

Dopo questa nostra approvazione è passata dai Revisori.

Mi sono domandato perché i Bilanci che questa sera abbiamo messo ai voti non abbiano il parere, non debbano avere il parere della Commissione Conti.

Questo, ripeto, non perché la Commissione Conti ha il potere di dire sì, però quanto meno in un'istruttoria annuale di discussione e di controllo sarebbe anche, come dire, non dico più serio, quanto meno avere un imprinting da parte della Commissione.

Mi è stato detto che questo è così perché il Regolamento è questo. Dico bene? Quindi io ho fatto le domande ma mi sono preparato anche per le auto-risposte.

Segnalo questa non dico anomalia, ma quanto meno che mi si chieda... metti all'O.d.G. che dobbiamo fare questa cosa di cambiare... io guardo, pensavo fosse chissà che cosa, da Febbraio a Gennaio, ho detto boh, va bene.

Venire questa sera ovviamente e mettere alla platea..... perché poi noi membri della Commissione Conti praticamente ci hanno preso forse come tutti degli Einstein: ma tu cosa ne pensi?

Ho detto ne discutiamo al nostro interno, però noi non diamo un parere.

Che poi vuol dire che non è che il parere della Commissione Conti conta rispetto a questa assemblea, però facevo questa segnalazione che reputo quanto meno, non dico bizzarra perché è un termine che non..., però è simpatica, voglio dire, tutto qui.

Grazie.

Magari il Sig. Sindaco, se mi risponde. Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Prego Sig. Sindaco.

### **Sindaco Orlandi**

Grazie Presidente.

Parto da quest'ultima cosa anzitutto rilevando che il Bilancio comunque è passato in Commissione Conti, quindi rispetto all'intervento del Consigliere Colombo lì c'era tutta la disponibilità per avere eventuali approfondimenti, anche a fronte di una lettura sommaria e di una richiesta di qualche particolare interesse. Sicuramente da questo punto di vista disponibilità.

Quindi anche il Bilancio è passato in Commissione.

Questa è un'usanza che abbiamo sempre avuto, quanto meno nelle due precedenti Amministrazioni, di portare in Commissione anche i Bilanci che non necessitano di parere.

Il parere non è che decidiamo noi su cosa darli e cosa no, c'è tutta la trafila.

C'è un passaggio in più però sul perché non diamo il parere su questo, perché in realtà poi arriva il Bilancio Consolidato, cioè entro il 30 Settembre il Comune approva il Bilancio Consolidato e su

quello ovviamente c'è il parere della Commissione che comprende tutti i Bilanci. Compresi quelli che non passano da questo Consiglio Comunale, perché ci sono quelli delle società, poi noi facciamo una presa d'atto comunque legata al Bilancio Consolidato, ma di cui noi non siamo l'organo competente.

In realtà il parere poi, alla fine, lo si darà anche su questo Bilancio delle farmacie comunali. Ahimè c'è uno sfasamento temporale del Bilancio Consolidato degli enti pubblici rispetto a quello delle società private.

Noi abbiamo la necessità di approvare questi Bilanci delle aziende consortili entro i termini delle società, altrimenti scatta banalmente la sanzione della Camera di Commercio per il deposito in ritardo del Bilancio.

Questa è poi la ragione pratica per la quale noi anticipiamo rispetto al Bilancio Consolidato, e dove portiamo anche tutti gli altri Bilanci. Alla fine la Commissione Conti esprimerà comunque il parere anche su questi due Bilanci, quello delle farmacie e quello di SER.CO.P.

Chiudo sul tema dei controlli, che accennava il Consigliere Colombo. Questa società, questa azienda, scusate, è una delle più controllate nei suoi iter di incassi e pagamenti, perché vivendo di fatto per il 90% di risorse pubbliche ha, non solo gli iter richiamati prima, quindi il Revisore, l'organismo di vigilanza ecc., tipici delle aziende speciali, ma poi ha tutti i controlli di impegno e liquidazione di spesa di ciascun ente pubblico.

Rispetto alla veridicità e all'attendibilità dei dati, su questo è uno dei Bilanci sicuramente più controllato di tutte le società partecipate che abbiamo.

Questo anche per tranquillizzare che non scoviamo nulla.

Altro poi ovviamente è la discussione politica che, come si è detto, quella viene fatta nelle sedi opportune.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Sig. Sindaco.

Procediamo con la votazione. Confermiamo la presenza.

### **Consigliere Colombo**

No, ero io, ma era semplicemente per dichiarazione di voto, che comunque anche alla luce di quello che è uscito dalla discussione, la disponibilità, il parere delle Opposizioni, delle Minoranze, sarà per un voto di astensione, non di opposizione in questa occasione.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie a lei.

Confermiamo la presenza e votiamo.

Abbiamo in corso un problema tecnico con la stampante, quindi dobbiamo procedere alla votazione per alzata di mano.  
Stiamo parlando dell'approvazione della proposta di Bilancio di esercizio 2021 dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>8</b>	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

La proposta è approvata.  
Passiamo all'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>8</b>	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

L'immediata eseguibilità è approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 9**

**SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO GESTITO DA NED RETI DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.: APPROVAZIONE TESTI PATTI PARASOCIALI E STATUTI RELATIVI ALLA GOVERNANCE DELLE COSTITUENDE NEW.CO IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DI UNA O DI ENTRAMBE LE GARE D'AMBITO**

## **Presidente Mancarella**

Espone il Sig. Sindaco, prego.

## **Sindaco Orlandi**

Grazie Presidente.

Questa è ormai la terza tornata di Consiglio Comunale che vede e segue questa vicenda. Avevamo iniziato nel 2014/15, poi era stato approvato un atto nel 2021 che faceva un punto della situazione, oggi ci troviamo nel 2022 con il terzo atto, forse il meno importante dei tre, però che dà l'occasione un attimo, secondo me, di ripercorrere un po' questa vicenda, che è una di quelle vicende importanti per la nostra città e per le nostre società.

Sulle gare d'ambito è intervenuta una legislazione proprio a ridosso dell'anno 2011 di fatto. Il Comune di Rho aveva per tempo affrontato la cosa, facendo la gara ante legislazione sugli ATEM, proprio deliberandolo in questo Consiglio Comunale nel 2009/2010. Io allora ero Consigliere Comunale, ricordo bene quel passaggio, dove il Comune di Rho, insieme a quelli di Garbagnate e di Settimo, quindi tre soci della società NED, fecero la gara ante nuove regole sugli ATEM.

Questo permise, ed ha permesso, di avere in tutti questi anni un canone di concessione non con i nuovi criteri che ci saranno, ma con i precedenti, che ha portato sicuramente al Comune di Rho parecchi vantaggi in termini economici.

Nel 2014, con poi un'approvazione nel 2015, si è affrontata la questione di come e cosa fare rispetto alle gare d'ambito. Erano stati definiti gli ATEM, i Comuni che gestisce NED, che non sono solo i tre, quelli dei tre Comuni soci, ma anche le reti dei Comuni di Cornaredo e Bareggio, dove ha vinto una gara pubblica, sono a cavallo tra l'ATEM 2 e l'ATEM 3.

A fronte di questa situazione si è subito avviata un'interlocuzione con ALD, cioè la stessa società di NED che fa capo agli ambiti del Legnanese, Abbiatense e Magentino, con il quale si è condiviso il percorso di ricerca del partner industriale che permetta poi di partecipare ad entrambe le gare.

Il percorso non è stato semplice, dovuto soprattutto ai continui rinvii delle scadenze delle gare d'ambito operate a livello nazionale, tant'è che oggi, in questo momento l'ATEM 3 ha fuori la manifestazione di interesse che scade il 30 Settembre, l'ATEM 2, che è il nostro di Rho, non ha invece ancora emesso il bando per la gara.

Questo per dirvi quanto tempo nel frattempo sia passato.

In ogni caso nel Luglio, nel Giugno del 2021 avevamo riportato la questione qui in Consiglio Comunale, andando a rendicontare al Consiglio Comunale degli esiti di quella procedura di gara di individuazione del partner industriale.

Procedura che ha visto selezionato il partner Ascopiave, società quotata in Borsa, in realtà di controllo pubblico, infatti adesso uso partner industriale, non socio privato, ma magari era all'interno dei documenti.

Ascopiave in realtà poi è controllata da enti pubblici, per la quota proprio di controllo, oltre a quella sul mercato azionario.

All'interno di questo accordo di partnership si è già definito il fatto che le New.Co., ed era uno dei punti principali, che si devono costituire laddove si vinca la gara, una per ciascuno ATO, ATEM, poi in Commissione abbiamo visto che abbiamo lasciato la possibilità eventualmente, se sarà permesso, nel caso di fondere le due New.Co., avendo gli stessi soci alla base.

Questo accordo di partnership prevede che i soci pubblici, quindi NED più ALD, abbiano il 51% delle New.Co., ed all'interno di questo 51% NED può arrivare a pesare fino al 20%, in una forchetta compresa tra il 15 ed il 20%, che sarà stabilita con i valori nel momento di subentro del futuro concessionario, che sia la nostra New.Co., piuttosto che appunto, nel caso in cui perdessimo la gara, il soggetto che vincerà la gara e che dovrà riscattare gli impianti da NED, pagando il loro valore. NED incasserà i soldi, verrà liquidata poi la società e quindi noi verremo in capo, in mano al valore finale complessivo della società, che vede come suo unico asset, dico unico ma il principale al 95% asset, proprio le reti stesse.

Quello che andiamo a fare oggi in Consiglio Comunale è in realtà l'approvazione, i cui contenuti erano già inseriti nei documenti, sia come linee di indirizzo della delibera del 2015, ma soprattutto in realtà la delibera del 2021, non avevamo approvato i Patti Parasociali e lo Statuto, che dicono in sintesi sulla governance quello che vi ho appena detto, e delle New.Co., che in teoria - speriamo tutti - di costituire, laddove si vincano le gare.

Facciamo questo ulteriore passaggio, che serve ed è necessario per poter poi presentare l'offerta sull'ATEM 3, che è quella che è fuori in questo momento, scadenza 30 Settembre, e ci troviamo pronti per quando sarà fuori la gara dell'ATEM 2.

Tutto questo ha come... L'ho spiegato in maniera molto tecnica, come deve essere, essendo anche una delibera davvero complessa, guardate solo la lunghezza della delibera stessa, che denota anche quanto lavoro legale ed amministrativo ci sia dietro da questo punto di vista.

La scelta che sta alla base un po' di tutto questo percorso in realtà è la seconda parola dell'oggetto della delibera, cioè pubblico. Questo è un servizio pubblico, il Comune di Rho ha voluto sin dal 2002, il momento dell'unbundling tra vendita di gas e rete, gestione della rete, ha voluto puntare ad una gestione che fosse efficiente, che riuscisse a fare scala con altri Comuni. Allora, prima del 2002, ognuno gestiva la propria rete all'interno del Comune.

Questo passaggio ci porta a mantenere da questo punto di vista il controllo pubblico su una delle reti comunque più importanti in

questo momento, forse ce ne stiamo accorgendo, che è quella del gas metano.

Allo stesso tempo comunque riuscire ad innovare e a gestire in forma poi che è imprenditoriale, da imprenditore pubblico, cioè in partnership in questo caso con un soggetto quotato in Borsa, che avrà quindi anche nel caso tutta una serie di adempimenti, di trasparenza e di obblighi di comunicazione all'esterno, in quanto società quotata in Borsa.

Questo implicherà nel caso un'ulteriore evoluzione in positivo della nostra società, in partnership ovviamente con ALD.

Devo dire che è un percorso interessante, complesso, ma appassionante, io l'ho seguito sin dall'inizio. È qualcosa su cui NED sta investendo, ha sempre investito e sta continuando ad investire tantissimo in termini proprio di risorse non tanto economiche in questo momento, ma di risorse umane, di know-how e di competenze, che, se poi voi vedete, soprattutto nella suddivisione di quel 51% tra NED - ALD, poi viene di fatto valorizzata.

Gli importi in gioco sono altissimi, nell'ordine delle centinaia di milioni di Euro, tra investimenti e redditività. Questo potrebbe, nel caso di vincita, cosa da guadagnarsi, qui non c'è nulla di... non partiamo, cioè partiamo tutti sulla stessa linea, dobbiamo poi guadagnarci la vittoria.

C'è però molto valore pubblico che può comunque confluire nel nostro sistema del Comune.

Speriamo davvero che vada tutto come pensiamo ed immaginiamo che possa andare.

Facciamo fare un ulteriore passo alla nostra società.

### **Presidente Mancarella**

Grazie.

Non ho nessuno... Bindi. Prego Consigliere Bindi.

### **Consigliere Bindi**

Grazie. Vi prendo qualche minuto, l'ora è ancora relativamente avanzata, per un commento.

Nel senso che è la terza volta che questa società, che questa procedura passa in Consiglio Comunale, per noi è la prima occasione di rifletterne.

Mi piace - così - raccontarvi quello che è stato all'inizio questa società, per capire meglio quello che significa oggi.

Un piccolo cenno di auto-referenzialità.

Ho partecipato, nel mio piccolo curriculum di impegno civico c'è anche la presenza nel Consiglio di Amministrazione di NED, Nuove Energie Distribuzione, allora si chiamava così, negli anni di avviamento, quando non era ancora così di moda chiamarlo Startup. Era una Startup, era una New.Co., nel 2002 la società che nasceva,

come obbligo del Decreto Letta, trasferendo la gestione in economia del Comune, della rete gas, ad una società invece strutturata. Erano gli anni in cui si condividevano gli spazi con i tecnici di Via Marsala, condividendo il bagno e le fotocopiatrici. Ecco.

Di strada ne è stata fatta. Sono stati gli anni in cui la rete è stata messa in sicurezza. Avevamo una non encomiabile rete dove si distribuiva il gas città, che era un'anomalia nel territorio italiano. È stata messa in sicurezza la rete, sono state sviluppate nuove tratte.

È stata data una solidità gestionale, economica e finanziaria a questa realtà e c'è stata anche una fase di espansione. Sono state vinte le gare.

La rete di Rho e dell'altro socio Settimo è stata conferita inizialmente, poi si sono vinte le gare a Cornaredo ed a Bareggio, poi si sono vinte le gare nel 2011 dei Comuni soci, come si ricordava poco fa, Settimo, Rho e poi l'altro socio che è entrato, Garbagnate.

Questa è la fase iniziale, ecco, che ha portato allo sviluppo di questa società.

Diciamo che con questa gara si conclude un ciclo, si conclude un ciclo che fa quasi dire missione compiuta. Nel senso che se la gara si vince si entra in una realtà completamente diversa, una realtà ancora più strutturata. Se si dovesse malauguratamente perdere la gara va bene, la società ha finito la sua mission, si chiude e ci si affiderà per il servizio delle nostre reti al nuovo soggetto che arriverà.

Questa è una società, ricordiamolo, non è la società che vende il gas, è la società che distribuisce, che quindi arriva fino al contatore, veicolando il gas di quale sia il fornitore che il cliente ha scelto.

È una società che ha una mission particolare, cioè di accompagnare tutti noi verso la transizione ecologica, dove il gas metano avrà ancora un ruolo significativo, ecco.

Le fonti di energia hanno mediamente un ciclo di 40/50 anni, c'è stato il periodo del carbone, c'è stato il periodo del petrolio, dagli anni 80 in poi il gas, che andrà a terminare la sua spinta nel 2030/2040, sostituendosi per quanto possibile all'idrogeno o al biometano.

Le nostre reti sono già predisposte per veicolare fino al 20% di idrogeno e biometano, si faranno degli esperimenti a breve, ne sono stati fatti di molto interessanti a Rho, la forgiatura a Vienna, anche se con SNAM e non con Nuove Energie; però il destino che ci attende è questo.

Quindi, ultimo tema che vorrei ricordare, NED, Nuove Energie Distribuzione, ha generato, ha figliato NET, Nuove Energie Teleriscaldamento.



Se rimarrà il controllo, se la gestione delle reti rhodensi rimarrà in capo a NED, l'integrazione, la complementarietà con NET sarà un'altra delle sfide da portare avanti.

Ci tenevo, così, a darvi questo piccolo excursus. Sicuramente a nome del Partito Democratico il voto è positivo.

Grazie.

#### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Bindi, anche per l'excursus, non lo conoscevo. Procediamo con la votazione. Non ho nessun iscritto a parlare. Anche in questo caso per alzata di mano.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

È approvato all'unanimità.

Immediata eseguibilità.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.  
23 (ventitré) su 23 (ventitré). Okay.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 10**

#### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO**

## **Presidente Mancarella**

Relaziona l'Assessore Violante. Prego Assessore.

## **Assessore Violante**

Grazie Presidente.

Porto alla vostra attenzione una modifica al Regolamento dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, che abbiamo ritenuto fosse corretto apportare, in relazione ad un tema purtroppo attuale, che è quello legato ai profughi del conflitto ucraino-russo, che stanno arrivando, anzi sono già arrivati e potrebbero arrivare ulteriormente sul nostro territorio, ed essere accolti nelle strutture ricettive.

L'attuale Regolamento, che andiamo ad emendare, non prevedeva per queste strutture ricettive la possibilità di essere esentati dalla tassa di soggiorno.

Quindi abbiamo ritenuto corretto, sia dal punto di vista politico ma anche dal punto di vista - diciamo così - regolamentare, provvedere a predisporre una modifica all'art. 4, quello relativo alle esenzioni, introducendo la modifica che vi leggo testualmente, indica che: "Sono esentati dal pagamento della tassa di soggiorno le attività ricettive che accolgono i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, derivanti a seguito di flussi non programmati, ai quali è riconosciuto lo status di profugo, rientranti o non in piani straordinari nazionali di accoglienza."

Abbiamo colto l'occasione della modifica di questo articolo anche per modificare una serie di altri articoli che nel frattempo necessitavano di modifiche intervenute sulla scorta di nuove disposizioni ministeriali.

## **Presidente Mancarella**

Grazie Assessore.

Okay, prego Consigliere Bindi.

## **Consigliere Bindi**

Sì, tocca ancora a me tediarvi giusto un paio di minuti su questo tema.

Mi riaggancio velocemente al precedente intervento per ringraziare i colleghi con cui condivido l'impegno in Commissione Conti, in particolare il Presidente naturalmente, ma la Commissione, dove si lavora, si lavora in modo interessante, quasi come nella Commissione Ambiente e Territorio.

In Commissione Conti ci si è ripromessi di incontrare i rappresentanti dirigenti delle varie partecipate, ieri abbiamo

appunto incontrato il Dott. Rossini, con cui ci siamo confrontati sul tema di NED.

Sul tema specifico dell'imposta di soggiorno, va benissimo per l'approvazione, anche perché c'è questa - come dire - motivazione di urgenza legata ai profughi.

Abbiamo condiviso con l'Assessore l'impegno a ritornare su questa imposta per un approfondimento, perché è una di quelle imposte, ne abbiamo tante in Italia, il tempo e l'impegno che occorrono per pagare questa imposta, il valore del tempo che occorre è quasi pari a quello dell'imposta. Sono piccole cifre, pensiamo alla realtà dei bed & breakfast, o delle case per vacanze, sono piccole cifre che richiedono un impegno di registrazione, contabilizzazione, pagamento mensile.

Quindi, bed & breakfast e case vacanza sono una realtà imprenditoriale, se le mettiamo assieme tutte valgono come un'azienda di medie dimensioni del nostro territorio, su cui continuiamo a dirci è giusto investire, perché Rho deve diventare più attrattiva e lo diventa anche con un'offerta dell'ospitalità più ricca, articolata e qualificata.

Va benissimo, il parere è sicuramente favorevole per questa modifica, però con l'impegno della Commissione, vorrei dire mio personale, dell'Assessore, a ragionarci insieme, per un'ulteriore semplificazione, che può essere anche riassunta nella forfettizzazione dei pagamenti e nella contabilizzazione una volta all'anno, e magari, qui mi rivolgo anche all'Assessore Brognoli, con la delega alle Smart City, magari ad implementare nel portale del Comune una modalità più semplice di pagamento e, sogno dei sogni, un'unica registrazione che possa andare anche a rispondere agli obblighi della Polizia di Stato e di Regione Lombardia; perché per ogni ospite che viene accolto in una struttura ricettiva bisogna registrare la posizione alla Polizia di Stato, registrarla sul portale di Regione Lombardia e rendere conto al Comune di Rho.

Magari immaginare, in un periodo ragionevolmente contenuto, di mettere insieme queste cose, utilizzando i proventi dell'imposta stessa, che devono essere destinati a favorire l'ospitalità.

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Bindi.

Il Consigliere Tizzoni ha chiesto la parola. Prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Approfito anche per fare un intervento unico, chiaramente anche il Gruppo Gente di Rho voterà a favore di questo punto, ma a seguito anche dell'intervento, diciamo, del Consigliere collega Bindi, che in

qualche parte condividiamo, colgo l'occasione per dire che sarebbe anche l'ora di rivisitare e rivedere proprio la validità di fare e di applicare la tariffa di soggiorno, la tassa di soggiorno scusate, la tassa di soggiorno in un Comune come questo, che si vuole affacciare al mondo, che è Comune di MIND, Comune del Politecnico, Comune dell'EXPO, del post EXPO, del Galeazzi.

Noi potremmo anche fare una scelta una volta nella vita, di rinunciare a quattro Euro cada un viaggiatore, cada uno studente, cada un familiare di un paziente, no? e dire a Rho non si paga la tassa di soggiorno.

Anche quello è un modo di incentivare l'accoglienza turistica, turismo d'affari, o turismo di studenti, turismo scolastico, turismo religioso.

La tassa di soggiorno, per quello che ci porta, io sono un... condivido una parte del pensiero del collega Bindi, spero non sia il pensiero di tutto il P.D. o di tutta la Maggioranza, perché secondo me è arrivato il momento di fare delle scelte coraggiose, anche in materia di Bilancio, e di dire: a Rho, a differenza di mille altri Comuni, non si paga la tassa di soggiorno.

È un piccolo passaggio, è un piccolo segno, ma è un segno importante.

Oltretutto noi non siamo un Comune turistico che vive di turismo, di solo turismo classico diciamo, vacanziero. Noi siamo un turismo scolastico e di affari, questo è il nostro turismo, la Fiera; per cui dobbiamo valutarla questa cosa.

Noi dobbiamo, per aprirci di più e per sostenere le nostre attività produttive, per sostenere tutto quello che è il bacino di utenza commerciale e di affari che viene dietro al nuovo MIND ed al polo fieristico, che non è il turismo con la valigia da spiaggia, o da montagna, dovremo farla prima o poi una scelta, una rivalutazione del fatto che magari possiamo anche per qualche anno, magari per prova, esentare il pagamento della tassa di soggiorno.

Questa è la vera semplificazione. Il problema, Bindi, non è semplificare il pagamento della tassa di soggiorno, il problema è non farla pagare la tassa di soggiorno.

È questo il modo migliore per dire: venite a Rho a dormire e non andate magari a Lainate, non andate magari ad Arese, non andate magari a Milano.

### **Presidente Mancarella**

Consigliere...

### **Consigliere Tizzoni**

Venite a Rho a dormire, risparmiate 3 Euro, 4 Euro, 5 Euro al giorno, venite a Rho.

Questo è un modo di sostenere la nostra città e le nostre attività produttive.

Questo era...

**Presidente Mancarella**

Sì, volevo richiamarla diciamo al tema della... Okay, può essere l'occasione per un altro spunto, magari con una mozione o qualcosa d'altro.

Non ho nessun altro iscritto a parlare. Prego Assessore Violante.

**Assessore Violante**

Grazie Presidente.

Solo per confermare quello che diceva il Consigliere Bindi, cioè la disponibilità da parte mia personale e degli uffici ad incontrarci nuovamente per verificare, all'interno dei limiti che sono imposti dalla norma, sostanzialmente quali possibili scenari si possano valutare per semplificare il processo di pagamento dell'imposta che, ricordo, nel Bilancio di Previsione vale 430.000 Euro, quindi non stiamo parlando sicuramente di una cifra poco rilevante.

**Presidente Mancarella**

Bene, proseguiamo.

Okay, Sig. Sindaco, prego.

**Sindaco Orlandi**

Volevo fare una battuta al Consigliere Tizzoni, perché per togliere la tassa di soggiorno non vedo questo gran coraggio che dobbiamo avere.

Il coraggio, bisogna dire non togliamo la tassa di soggiorno, ma con quale altra entrata la sostituiamo, quindi cos'altro aumentiamo di fatto, o quali altri servizi tagliamo per 430.000 Euro.

Questo è coraggio politico, togliere vuol dire aboliamo l'imposta di soggiorno, più che coraggio mi sembra una boutade lì così.

**Presidente Mancarella**

Okay, proseguiamo con la votazione.

Allora, no, siccome non era all'O.d.G. questa cosa, io ho concesso la parola ma all'O.d.G. c'è la modifica per l'accoglienza dei profughi ucraini e quindi l'esenzione...

(Intervento fuori microfono)

No, per l'accoglienza, quindi conseguente esenzione, come dire, all'attività di ricezione appunto di queste persone, per evitare loro il pagamento di questa tassa.

Proseguiamo con la votazione, per alzata di mano ovviamente.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>
<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Anche in questo caso è approvata all'unanimità, 23 (ventitré) presenti, 23 (ventitré) favorevoli.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 11**

#### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.**

##### **Presidente Mancarella**

Proseguiamo con l'ultimo punto all'O.d.G.

Prego Assessore.

##### **Assessore Violante**

Grazie.

Anche in questo caso procediamo ad una modifica del Regolamento per venire incontro alla domanda che ci era stata posta già da tempo, in particolare da tutte quelle associazioni di volontariato del terzo settore che normalmente utilizzano il suolo pubblico per attività di promozione, a volte anche attività commerciali.

Da questo punto di vista c'era poca chiarezza rispetto alla possibilità o meno di avere un'esenzione relativamente appunto al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

Con questa modifica abbiamo voluto chiarire sostanzialmente quali sono i termini all'interno dei quali l'esenzione si rende possibile.

Abbiamo modificato l'art. 22 e l'art. 23, penso l'abbiate letto. Velocemente, se volete, ve lo rileggo, in modo tale che sia chiaro poi nella fase di votazione.

L'art. 22 prevede che "Le occupazioni per manifestazioni di notevole interesse tradizionale, culturale, artistico, di richiamo turistico e

sportive, intese ad offrire ai cittadini momenti di aggregazione, agevolazioni nei rapporti, sociali e di intrattenimento, purché patrocinate dall'Amministrazione Comunale, come previsto dal Regolamento per la concessione di contributi economici per l'attività culturale e patrocini. L'esenzione viene riconosciuta anche in presenza di contestuale attività di vendita, a condizione che la superficie ad essa destinata non superi il 50% dell'occupazione complessiva autorizzata".

L'esenzione appunto con l'art. 23, che modifichiamo, "Le occupazioni realizzate dagli enti del terzo settore, o dalle associazioni locali, iscritte all'apposito Albo comunale, che facciano attività per raccolta fondi e più in generale per divulgare le loro attività."

Quindi, terzo settore e associazioni locali, associazioni culturali, associazioni benefiche, che siano iscritte all'Albo, sono esentate, saranno esentate dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

Abbiamo anche modificato l'art. 72, che è quello relativo alle modalità ed ai termini di pagamento per il Canone, perché con l'inserimento, con l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale il pagamento del canone stesso doveva essere effettuato in un'unica soluzione contestualmente al rilascio della concessione e dell'autorizzazione. Per cui io devo pagare in anticipo fondamentalmente per ottenere la concessione.

Allora, siccome i commercianti si potrebbero trovare nella condizione di avere degli importi da pagare particolarmente rilevanti, ancorché abbiamo comunque fatto..., con la modifica di cui vi parlavo prima nella presentazione del Bilancio, una tariffa che andasse loro incontro per la riduzione complessiva della spesa, abbiamo pensato di introdurre per le concessioni temporanee la possibilità che l'intero canone, se supera i 1.500 Euro, possa essere corrisposto in quattro rate, anziché in una rata unica, per dare la possibilità appunto di distribuire nei mesi il carico economico da parte delle attività.

### **Presidente Mancarella**

Grazie Assessore.

Consigliere Conti, prego Consigliere.

### **Consigliere Conti**

Grazie Presidente.

Molto velocemente, anche perché ormai l'ora è abbastanza tarda, questo Regolamento credo che vada in due direzioni complementari e molto importanti per la nostra città.

Il primo è quello economico, sicuramente, come è stato anche già accennato dall'Assessore, questa modifica di Regolamento incentiva la ripresa economica e permette poi anche alle attività commerciali

di recuperare tutti i danni economici derivati dal Covid, che un po' tutti e tutte noi conosciamo, relativi alla tariffa agevolata.

Ottima anche la questione dell'esenzione per gli eventi culturali, artistici e sportivi, patrocinati dal Comune, anche quello degli enti del terzo settore.

Io vorrei anche mettere in evidenza il fatto che questa misura a livello proprio economico non porta ad una diminuzione del gettito, quindi a livello proprio di Bilancio non c'è una spesa a livello comunale.

Credo che sia da mettere in risalto questa cosa, perché molte volte pensiamo anche a livello economico a come aiutare gli esercizi commerciali, cosa possiamo fare, in questo caso li aiutiamo a livello economico, ma senza intaccare le risorse comunali.

Credo che sia un doppio risultato da portare avanti.

Secondo lato invece è quello sociale. Tutti abbiamo visto con il Covid, perché poi essenzialmente questa misura è nata durante gli anni... nel 2021, durante gli anni del Covid, con un'esenzione totale portata avanti dal Governo nazionale. Invece adesso ci sarà ovviamente una tariffa agevolata.

Già nel 2021 abbiamo visto come le strade, i centri storici e gli spazi pubblici molto più in generale si siano rivitalizzati.

Io credo che uno spazio pubblico vissuto sia un beneficio per la nostra città.

Essenzialmente va nella direzione di ridare spazio pubblico alle persone, questa cosa è molto bella.

Permettetemi questo paragone, qualche settimana fa sono andato in Lituania, la Lituania è un Paese dove mentre cammini per strada non incontri nessuno, o meglio, le persone vivono all'interno dei locali. È abbastanza brutta come cosa, cioè, passeggiare e vedere le persone che vivono al di fuori dei locali, ovviamente all'interno dei locali, ma anche al di fuori dei locali, dà una bellezza estetica alla città migliore.

Poi, soprattutto, è anche una possibilità per coloro che hanno dei locali piccoli, e che quindi non hanno la possibilità di avere troppi tavoli all'interno dei locali, di utilizzare uno spazio esterno, quindi poi di aumentare anche i propri profitti.

Diciamo, per queste due motivazioni credo che questo Regolamento sia molto importante, forse bisognerebbe dare anche più risalto a questo lavoro.

Grazie.

**Presidente Mancarella**

Grazie Consigliere Conti.

Consigliere Paggiaro, prego.



## **Consigliere Paggiaro**

Grazie Presidente.

Questo piccolo intervento fa pariglia un attimino con i parcheggi, colgo l'occasione.

È indubbio quello che ha detto adesso il Consigliere Conti rispetto a che vedere una città viva, dove la gente può utilizzare questi spazi.

Però chiedo a questa Giunta, con l'Assessore competente, di verificare il Regolamento con il quale gli esercizi, parlo dei bar o ristoranti, espongono, o quanto meno aprono uno spazio.

Noi abbiamo visto, io non faccio nomi perché sennò sarebbe pubblicità al commercio e sarebbe vietata, ma noi abbiamo visto recentemente a Rho, negli ultimi due anni, degli esercenti virtuosi, che hanno costruito e fatto dei dehors di tutto rispetto.

Mentre altri hanno fatto delle opere che neanche fosse una gallina avrebbe ritegno di entrarci.

Questa cosa qui è ovviamente... dobbiamo fare un ragionamento, se non è il caso, io non credo che non ci sia un Regolamento a Rho, su come agire su queste situazioni.

Il bello chiama il bello, il brutto chiama il brutto. Basta andare in alcune vie, ce n'è uno anche proprio vicino al Teatro Nuovo, dove la differenza sostanziale tra Via Castelli Fiorenza e Via Dante, così almeno identifichiamo, è veramente imbarazzante, imbarazzante.

Quindi, personalmente chiedo che gli uffici competenti, che l'Assessore competente, faccia un Regolamento molto severo.

Anche perché ritengo che quelle installazioni possano essere anche considerate poco sicure, soprattutto quelle che sono collocate in mezzo alla strada.

Quindi benissimo questa modifica del Regolamento, perché dà un ampio respiro ai nostri imprenditori, però, nello stesso tempo, io direi vigiliamo sui permessi che concediamo a queste strutture; perché delle due l'una, o queste persone le fanno in maniera temporale, però noi sappiamo che in Italia non c'è niente di definitivo sulle opere diciamo quelle a scadenza.

Va benissimo, però in questo momento chiedo ufficialmente che gli uffici competenti si attivino per un Regolamento definito su come devono essere i dehors, su come devono essere collocate le strutture.

Grazie.

## **Presidente Mancarella**

Credo che ci sia già una risposta alla sua domanda, richiesta. Prego Assessore.

### **Assessore Vergani**

Sì, riguardo questa richiesta di modifica o comunque di realizzazione di un Regolamento è appena stato fatto.

Allora, le situazioni di cui lei stava parlando, cioè di queste realizzazioni poco decorose, quindi non quelle strutture, i dehors che invece abbiamo visto realizzati in alcune parti della città, che tra l'altro sono anche fatte piuttosto simili, cioè è stato fatto un modello ed a chi ci chiede di fare un dehor, quindi stabile, gli viene proposto proprio questo modello per avere anche una sorta di uniformità in città, che rimangono tutti uguali, come vedete sono anche molto belli.

Purtroppo questi un po' indecorosi erano legati al fatto che era stata fatta a livello nazionale una deroga, proprio per permettere ai locali di affrontare la criticità del Covid, di poter mettere i tavolini, di poter quindi ampliare la parte di somministrazione utilizzando lo spazio all'aperto; quindi noi avevamo le mani legate da questo punto di vista.

Adesso, che la disciplina è rientrata, è stata tolta l'esenzione TOSAP, è stato fatto l'obbligo di nuova richiesta, la valutazione viene fatta con dei criteri diversi, quindi legati al decoro.

Soprattutto, ad esempio, per quanto riguarda l'esempio di Castelli Fiorenza, che più o meno tutti abbiamo visto, è stata tolta la possibilità di poter fare queste strutture dall'altra parte della strada rispetto a dove c'è l'esercizio, in modo da contenere ed evitare anche questi attraversamenti, per altro anche pericolosi.

Questo è stato fatto.

Se dal punto di vista governativo non arrivano più altre normative che derogano ai Regolamenti cittadini, quindi a questi vincoli, a queste richieste di decoro, purtroppo ci dobbiamo sottomettere. Speriamo che non ce ne siano più, perché, insomma, mi pare che non si parli più di criticità legata al Covid, che quindi si possa rientrare in un regime di normalità, dove queste cose possono essere applicate tranquillamente.

### **Consigliere Paggiaro**

Grazie.

### **Presidente Mancarella**

Okay. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione, sempre per alzata di mano.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Forloni, Rizzo</b>

<b>CONSIGLIEREI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

Quindi 23 (ventitré) presenti, 23 (ventitré) favorevoli.  
Le modifiche al Regolamento sono state approvate.  
C'è l'eseguibilità? No.  
Sono le 00 e 33, il Consiglio Comunale si chiude qui.  
Ci vediamo il 22 Giugno.  
Buonanotte.

**- ore 00,33 -**

**Il Segretario Generale**

**Matteo Bottari**

**Il Presidente**

**Calogero Mancarella**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: BOTTARI MATTEO in data 09/06/2022  
Calogero Fabrizio Mancarella in data 09/06/2022